



SPAFID
CONNECT

Informazione Regolamentata n. 0116-12-2022	Data/Ora Ricezione 17 Marzo 2022 17:44:07	Euronext Milan
--	---	----------------

Societa' : ENEL

Identificativo : 158670

Informazione
Regolamentata

Nome utilizzatore : ENELN05 - Giannetti

Tipologia : 1.1

Data/Ora Ricezione : 17 Marzo 2022 17:44:07

Data/Ora Inizio : 17 Marzo 2022 17:44:08

Diffusione presunta

Oggetto : Enel: nel 2021 investimenti a 13 miliardi di euro (+27,5%) per accelerare la transizione energetica, dividendo a 0,38 euro per azione (+6,1%)

Testo del comunicato

Vedi allegato.



COMUNICATO STAMPA

Global News Media

T +39 06 8305 5699
ufficiostampa@enel.com
gnm@enel.com
enel.com

Investor Relations

T +39 06 8305 7975
investor.relations@enel.com
enel.com

ENEL: NEL 2021 INVESTIMENTI A 13 MILIARDI DI EURO (+27,5%) PER ACCELERARE LA TRANSIZIONE ENERGETICA, DIVIDENDO A 0,38 EURO PER AZIONE (+6,1%)

Principali dati economico-finanziari consolidati

- **Ricavi** a 88.006 milioni di euro (66.004¹ milioni di euro nel 2020, +33,3%)
 - *La variazione positiva è riconducibile a tutte le Linee di business, principalmente per le maggiori quantità di energia elettrica prodotte e vendute. La variazione risente inoltre del provento realizzato dalla cessione della partecipazione detenuta in Open Fiber S.p.A. Tali effetti sono stati parzialmente compensati dal negativo andamento dei cambi, prevalentemente in America Latina*
- **EBITDA ordinario** a 19.210 milioni di euro (18.027² milioni di euro nel 2020, +6,6%)
 - *L'incremento è da ricondurre principalmente ad Enel Green Power, per la crescita operativa dovuta alla maggiore produzione e all'entrata in funzione di nuovi impianti rinnovabili; alle Infrastrutture e Reti, per l'aumento del margine in America Latina e per le migliori performance connesse al miglioramento nella qualità del servizio e alla digitalizzazione delle reti in Europa; nonché al citato provento realizzato con la cessione di Open Fiber S.p.A. Tali effetti hanno più che compensato i minori margini della Generazione Termoelettrica e Trading connessi all'effetto prezzo sulle coperture, alcuni adeguamenti tariffari in Italia e Spagna, nonché l'andamento sfavorevole dei cambi prevalentemente in America Latina*
- **EBITDA** a 17.567 milioni di euro (16.903² milioni di euro nel 2020, +3,9%)
- **EBIT** a 7.680 milioni di euro (8.455² milioni di euro nel 2020, -9,2%)
 - *la variazione riflette principalmente i maggiori ammortamenti rilevati a seguito degli investimenti effettuati e gli adeguamenti di valore rilevati nel corso dell'anno rispetto all'esercizio precedente, i cui effetti sono stati solo parzialmente compensati dall'andamento della gestione operativa*

¹Il dato relativo all'esercizio 2020 è stato adeguato, ai soli fini comparativi, per tener conto degli effetti della diversa classificazione derivante dalla valutazione al *fair value*, alla fine del periodo, dei contratti *outstanding* per compravendita di *commodity* regolate con consegna fisica; tale diversa classificazione non ha comportato effetti sul Risultato Operativo.

Ai soli fini comparativi, inoltre, si è proceduto ad effettuare una riclassifica da proventi finanziari a ricavi, per un importo di 87 milioni di euro, della componente rilevata a conto economico legata alla rimisurazione al *fair value* delle attività finanziarie connesse ai servizi in concessione delle attività di distribuzione in Brasile rientranti nell'ambito di applicazione dell'IFRIC 12. Tale ultima classificazione ha comportato effetti di pari importo sul Risultato Operativo.

² Ai soli fini comparativi, il dato relativo all'esercizio 2020 è stato adeguato in ragione della diversa classificazione sopra menzionata inerente l'applicazione dell'IFRIC 12 in Brasile.

- **Risultato netto ordinario del Gruppo** a 5.593 milioni di euro (5.197 milioni di euro nel 2020, +7,6%)
 - *l'incremento è riconducibile all'andamento positivo della gestione operativa ordinaria e alla minore incidenza delle interessenze di terzi, che hanno più che compensato le maggiori imposte registrate principalmente per le riforme fiscali in Argentina e Colombia*
- **Risultato netto del Gruppo** a 3.189 milioni di euro (2.610 milioni di euro nel 2020, +22,2%)
- **Indebitamento finanziario netto** a 51.952 milioni di euro (45.415 milioni di euro nel 2020, +14,4%)
 - *in aumento principalmente per gli investimenti del periodo, per l'acquisizione di un'ulteriore quota di partecipazione in Enel Américas e per l'effetto cambi negativo. I positivi flussi di cassa generati dalla gestione operativa, l'emissione di un prestito obbligazionario non convertibile subordinato ibrido perpetuo e la cessione della partecipazione detenuta in Open Fiber S.p.A. hanno parzialmente compensato il fabbisogno finanziario connesso alle fattispecie sopra evidenziate*
- **Investimenti** a 12.997 milioni di euro (10.197 milioni di euro nel 2020, +27,5%)
 - *l'incremento è principalmente attribuibile alla crescita degli investimenti in Infrastrutture e Reti, Enel Green Power, Mercati finali e Enel X*
- **Il dividendo** complessivo proposto per l'intero esercizio 2021 è pari a 0,38 euro per azione (di cui 0,19 euro per azione già corrisposti quale acconto a gennaio 2022), in crescita del 6,1% rispetto al dividendo complessivo di 0,358 euro per azione riconosciuto per l'intero esercizio del 2020

Risultati 2021 e obiettivi del piano strategico del Gruppo

Conseguiti gli obiettivi strategici previsti per il 2021

- EBITDA ordinario al livello massimo della *guidance* di Gruppo con una crescita del 7% rispetto al risultato del 2020;
- Avanzamento del processo di decarbonizzazione, con la nuova capacità rinnovabile costruita nel 2021 che supera 5,1 GW, includendo per la prima volta 220 MW di batterie, accompagnata dalla progressiva sostituzione di impianti di generazione convenzionale, con una riduzione di 2 GW della capacità a carbone;
- Avanzamento del processo di semplificazione del Gruppo attraverso l'incremento della partecipazione di Enel, fino all'82,3%, nel capitale sociale di Enel Américas;
- Dividendo complessivo proposto per l'esercizio 2021 pari a 0,38 euro per azione, superiore del 6,1% rispetto al dividendo pagato nel 2020.

Francesco Starace, CEO del Gruppo Enel, ha così commentato: *"I risultati di Enel per il 2021 dimostrano ancora una volta la resilienza e la sostenibilità del nostro modello di business anche in un contesto sempre più complesso, caratterizzato da una parte dai segnali di ripresa post pandemia e dall'altra dagli impatti negativi derivanti dall'incremento dei prezzi dei combustibili fossili. Appare ormai evidente il ruolo fondamentale che le utilities hanno nella gestione dei repentini cambiamenti del settore energetico, ed è in questa direzione che va la nostra strategia, incentrata su decarbonizzazione ed elettrificazione. In questo modo, possiamo cogliere le opportunità lungo tutta la catena del valore e contribuire al contempo all'indipendenza energetica nei Paesi in cui operiamo. È quindi indispensabile accelerare gli investimenti*

nelle rinnovabili, che garantiscono una fonte di energia stabile, sicura e competitiva, oltre a rappresentare, insieme alla digitalizzazione delle reti e all'elettrificazione dei consumi, la soluzione per combattere il cambiamento climatico. La validità della nostra strategia ci permette di mantenere il nostro impegno a distribuire agli azionisti un dividendo in crescita, basato su una politica semplice e trasparente.”

Roma, 17 marzo 2022 – Il Consiglio di Amministrazione di Enel S.p.A. (“Enel” o la “Società”), presieduto da Michele Crisostomo, ha approvato nella riunione odierna i risultati dell’esercizio 2021.

Dati economico-finanziari consolidati 2021

RICAVI

Nella seguente tabella sono riportati i ricavi per **Linee di Business**:

Ricavi (milioni di euro)	2021	2020³	Variazione
Generazione Termoelettrica e Trading	33.155	21.736	52,5%
Enel Green Power	9.526	7.692	23,8%
Infrastrutture e Reti	20.656	19.429	6,3%
Mercati Finali	38.708	29.508	31,2%
Enel X	1.541	1.121	37,5%
Servizi	1.997	1.870	6,8%
Holding e Altro	1.934	154	-
Elisioni e rettifiche	(19.511)	(15.506)	-25,8%
TOTALE	88.006	66.004	33,3%

Nella tabella seguente sono riportate le informazioni di dettaglio della **Generazione Termoelettrica e Trading** relative ai soli ricavi della generazione termoelettrica e nucleare:

Ricavi (milioni di euro)	2021	2020³	Variazione
Ricavi da generazione termoelettrica	13.501	7.517	79,6%
<i>di cui da generazione a carbone</i>	<i>1.904</i>	<i>1.639</i>	<i>16,2%</i>
Ricavi da generazione nucleare	1.403	1.360	3,2%

³ Il dato relativo all’esercizio 2020 è stato adeguato, ai soli fini comparativi, per tener conto degli effetti della diversa classificazione derivante dalla valutazione al *fair value*, alla fine del periodo, dei contratti *outstanding* per compravendita di *commodity* regolate con consegna fisica; tale diversa classificazione non ha comportato effetti sul Risultato Operativo.

Ai soli fini comparativi, inoltre, si è proceduto ad effettuare una riclassifica da proventi finanziari a ricavi, per un importo di 87 milioni di euro, della componente rilevata a conto economico legata alla rimisurazione al *fair value* delle attività finanziarie connesse ai servizi in concessione delle attività di distribuzione in Brasile rientranti nell’ambito di applicazione dell’IFRIC 12. Tale ultima classificazione ha comportato effetti di pari importo sul Risultato Operativo.

Percentuale dei ricavi da generazione termoelettrica sul totale ricavi	15,3%	11,4%
<i>di cui dei ricavi da generazione a carbone sul totale ricavi</i>	2,2%	2,5%
Percentuale dei ricavi da generazione nucleare sul totale ricavi	1,6%	2,1%

- I **ricavi del 2021** sono pari a 88.006 milioni di euro, con un aumento di 22.002 milioni di euro (+33,3%) rispetto al 2020. L'incremento è principalmente riconducibile ad un aumento dei ricavi (i) da **Generazione Termoelettrica e Trading** in Italia, Iberia e America Latina per effetto delle maggiori quantità di energia elettrica e gas vendute e per le attività di *trading* su *commodity* relativamente ai contratti con consegna fisica; (ii) da **Mercati Finali**, per l'aumento delle quantità di energia elettrica vendute principalmente in Italia; (iii) da **Infrastrutture e Reti**, per effetto delle maggiori quantità trasportate, conseguenti all'incremento della domanda di energia elettrica; (iv) da **Enel Green Power** principalmente in Italia, per le maggiori quantità di energia prodotte, e in Nord America e Brasile, a seguito dell'entrata in esercizio di nuovi impianti; (v) da **Enel X** per i servizi associati alle nuove iniziative commerciali e alle attività di *demand response*, principalmente in Italia e Nord America. L'incremento dei ricavi include inoltre il provento, pari a 1.763 milioni di euro, realizzato dalla cessione della partecipazione detenuta in Open Fiber S.p.A. Tale aumento dei ricavi ha più che compensato l'andamento negativo dei cambi in America Latina.

I ricavi del 2021 derivanti dalla sola generazione termoelettrica e inclusi nei risultati della **Generazione Termoelettrica e Trading** sono pari a 13.501 milioni di euro, con un aumento di 5.984 milioni di euro (+79,6%) rispetto al 2020. In particolare, i ricavi attribuibili alle attività di generazione a carbone del 2021 si attestano al 2,2% dei ricavi totali. L'incidenza percentuale dei ricavi da impianti a carbone, a seguito delle scelte strategiche aziendali, risulta in diminuzione, in linea con gli obiettivi di lotta al cambiamento climatico.

- I ricavi del **2021** e del **2020** non includono componenti non ordinarie.

EBITDA ORDINARIO e EBITDA

Nella seguente tabella è esposto l'EBITDA ordinario per **Linee di Business**:

EBITDA ordinario (<i>milioni di euro</i>)	2021	2020 ⁴	Variazione
Generazione Termoelettrica e Trading	1.702	2.230	-23,7%
Enel Green Power	4.815	4.721	2,0%
Infrastrutture e Reti	7.663	7.801	-1,8%
Mercati finali	3.086	3.197	-3,5%
Enel X	298	161	85,1%
Servizi	79	94	-16,0%

⁴ Ai soli fini comparativi il dato relativo all'esercizio 2020 è stato adeguato in ragione della diversa classificazione sopra menzionata inerente l'applicazione dell'IFRIC 12 in Brasile.

Holding e Altro	1.567	(177)	-
TOTALE	19.210	18.027	6,6%

Nella seguente tabella è esposto l'EBITDA per **Linee di Business**:

EBITDA (milioni di euro)	2021	2020⁵	Variazione
Generazione Termoelettrica e Trading	899	1.700	-47,1%
Enel Green Power	4.761	4.647	2,5%
Infrastrutture e Reti	7.210	7.520	-4,1%
Mercati finali	2.990	3.121	-4,2%
Enel X	283	152	86,2%
Servizi	(86)	(47)	-83,0%
Holding e Altro	1.510	(190)	-
TOTALE	17.567	16.903	3,9%

Nelle seguenti tabelle sono rappresentate le componenti non ordinarie che riconducono l'EBITDA ordinario del 2021 e del 2020 all'EBITDA per i medesimi esercizi.

Milioni di euro	2021							
	Generazione Termoelettrica e Trading	Enel Green Power	Infrastrutture e Reti	Mercati finali	Enel X	Servizi	Holding e Altro	Totale
EBITDA ordinario	1.702	4.815	7.663	3.086	298	79	1.567	19.210
Oneri per transizione energetica e digitalizzazione	(795)	(47)	(423)	(94)	(15)	(160)	(56)	(1.590)
Costi da COVID-19	(8)	(7)	(30)	(2)	-	(5)	(1)	(53)
EBITDA	899	4.761	7.210	2.990	283	(86)	1.510	17.567

Milioni di euro	2020⁶							
	Generazione Termoelettrica e Trading	Enel Green Power	Infrastrutture e Reti	Mercati finali	Enel X	Servizi	Holding e Altro	Totale

⁵ Ai soli fini comparativi il dato relativo all'esercizio 2020 è stato adeguato in ragione della diversa classificazione sopra menzionata inerente l'applicazione dell'IFRIC 12 in Brasile.

⁶ Ai soli fini comparativi il dato relativo all'esercizio 2020 è stato adeguato in ragione della diversa classificazione sopra menzionata inerente l'applicazione dell'IFRIC 12 in Brasile.

EBITDA ordinario	2.230	4.721	7.801	3.197	161	94	(177)	18.027
Oneri per transizione energetica e digitalizzazione	(517)	(64)	(231)	(65)	(7)	(95)	(12)	(991)
Costi da COVID-19	(13)	(10)	(50)	(11)	(2)	(46)	(1)	(133)
EBITDA	1.700	4.647	7.520	3.121	152	(47)	(190)	16.903

Il **marginе operativo lordo ordinario (EBITDA ordinario) del 2021** ammonta a 19.210 milioni di euro, con un incremento di 1.183 milioni di euro rispetto al 2020 (+6,6%). Tale incremento, che include la plusvalenza realizzata per la cessione della partecipazione detenuta in **Open Fiber S.p.A.**, pari a 1.763 milioni di euro, è inoltre attribuibile:

- alla variazione positiva di **Enel Green Power**, pari a 94 milioni di euro, riferibile prevalentemente (i) al miglioramento del margine in Spagna per le maggiori quantità prodotte e vendute dagli impianti eolici e solari, nonché al rilascio di accantonamenti effettuati in precedenza relativi a canoni idroelettrici a seguito dell'esito favorevole di un contenzioso, (ii) alle migliori *performance* operative in Nord America e Brasile a seguito dell'entrata in funzione di nuovi impianti, (iii) alla maggiore produzione in Sudafrica di nuovi impianti eolici e (iv) al consolidamento integrale di alcune società precedentemente consolidate con il metodo del patrimonio netto in Australia. Tali effetti hanno più che compensato la diminuzione del margine in Cile, principalmente dovuta alla minor produzione da fonte idroelettrica per la scarsa idraulicità nel Paese;
- all'incremento di **Enel X** per 137 milioni di euro, prevalentemente in Italia e Nord America, per effetto dei migliori margini dei servizi associati alle nuove iniziative commerciali e alle attività di *demand response*.

Le variazioni positive sopra evidenziate, hanno più che compensato:

- la riduzione del margine di **Generazione Termoelettrica e Trading**, per 528 milioni di euro, derivante principalmente: (i) dalla rilevazione, nel corso del 2020, dell'effetto positivo attribuibile alla modifica del beneficio dello sconto energia in Spagna, (ii) dall'effetto prezzo sulle coperture e (iii) dai maggiori costi delle *commodity* in Cile. Tali elementi hanno più che compensato l'effetto positivo derivante dalle maggiori quantità di energia prodotte in Italia, Spagna e America Latina e dall'indennizzo riconosciuto in Spagna relativamente ai diritti di emissione di CO₂;
- il decremento del margine di **Infrastrutture e Reti**, pari a 138 milioni di euro, dove gli impatti negativi degli adeguamenti tariffari in Italia, Spagna e Romania e l'effetto della già citata modifica dello sconto energia in Spagna nel corso del 2020 hanno più che compensato: (i) l'aumento del margine in America Latina dovuto alle maggiori quantità di energia trasportate e agli adeguamenti tariffari; (ii) le migliori *performance* in Europa connesse al miglioramento nella qualità del servizio e alla digitalizzazione delle reti;
- la variazione negativa dei **Mercati Finali**, pari a 111 milioni di euro, dove la minore marginalità registrata in Romania a causa dei maggiori costi di approvvigionamento e il decremento del margine in Italia sul mercato regolato hanno più che compensato l'incremento dei margini nel mercato libero in Italia, in Spagna e America Latina, soprattutto in Brasile, a seguito di adeguamenti tariffari e delle maggiori quantità vendute.

Si segnala infine un effetto cambi negativo prevalentemente in America Latina.

EBIT (Risultato operativo)

Nella seguente tabella è esposto il risultato operativo per **Linee di Business**:

EBIT (<i>milioni di euro</i>)	2021	2020 ⁷	Variazione
Generazione Termoelettrica e Trading	(2.586)	15	-
Enel Green Power	3.082	2.734	12,7%
Infrastrutture e Reti	4.348	4.349	-
Mercati finali	1.657	1.817	-8,8%
Enel X	30	(16)	-
Servizi	(323)	(226)	-42,9%
Holding e Altro	1.472	(218)	-
TOTALE	7.680	8.455	-9,2%

Il **risultato operativo (EBIT) del 2021** ammonta a 7.680 milioni di euro, in diminuzione di 775 milioni di euro (-9,2%) rispetto al 2020. In particolare, la variazione positiva della gestione operativa sopra commentata è stata più che compensata: (i) dai maggiori ammortamenti rilevati nel 2021 a seguito degli investimenti effettuati, principalmente in Italia e Spagna e (ii) dagli adeguamenti di valore registrati nel corso dell'anno (2.912 milioni di euro), riferiti principalmente alle attività di generazione del territorio non peninsulare in Spagna e all'impianto di Brindisi in Italia, rispetto a quelli dell'esercizio precedente.

RISULTATO NETTO ORDINARIO DEL GRUPPO e RISULTATO NETTO

(Milioni di euro)

	2021	2020	Variazioni	
Risultato netto ordinario del Gruppo	5.593	5.197	396	+7,6%
Oneri per transizione energetica e digitalizzazione	(1.839)	(1.020)	(819)	-80,3%
Adeguamento di valore su attività di produzione di energia elettrica	(1.027)	(637)	(390)	-61,2%
Altri adeguamenti di valore	(42)	(11)	(31)	-
Costi da COVID-19	(36)	(86)	50	+58,1%
Adeguamento di valore di talune attività riferite alla cessione della partecipazione in Slovenské elektrárne	540	(833)	1.373	-
Risultato netto del Gruppo	3.189	2.610	579	+22,2%

⁷ Ai soli fini comparativi il dato relativo all'esercizio 2020 è stato adeguato in ragione della diversa classificazione sopra menzionata inerente l'applicazione dell'IFRIC 12 in Brasile.

Nel 2021, il risultato netto ordinario del Gruppo ammonta a 5.593 milioni di euro, rispetto a 5.197 milioni di euro nel 2020, registrando un incremento di 396 milioni di euro (+7,6%). La variazione è principalmente attribuibile: (i) all'andamento positivo del risultato della gestione operativa ordinaria, (ii) al minor costo del debito e (iii) alle minori interessenze di terzi in Enel Américas a seguito delle operazioni di riorganizzazione del Gruppo in America Latina.

Tali fattori sono stati solo in parte compensati (i) dagli oneri finanziari legati all'estinzione anticipata di taluni finanziamenti sostituiti da nuove emissioni obbligazionarie a tassi di interesse più vantaggiosi e (ii) dalla maggiore incidenza delle imposte, prevalentemente per gli effetti derivanti dalle riforme fiscali in Argentina e Colombia e per l'adeguamento della fiscalità differita in Spagna.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

La situazione patrimoniale evidenzia un **capitale investito netto** al 31 dicembre 2021, inclusivo delle attività nette possedute per la vendita per 280 milioni di euro, pari a **94.294 milioni di euro** (87.772 milioni di euro al 31 dicembre 2020).

Tale importo è coperto da:

- **patrimonio netto**, inclusivo delle interessenze di terzi, per **42.342 milioni di euro** (42.357 milioni di euro al 31 dicembre 2020);
- **indebitamento finanziario netto** per **51.952 milioni di euro** (45.415 milioni di euro al 31 dicembre 2020). L'incremento dell'indebitamento finanziario netto, pari a 6.537 milioni di euro (+14,4%), è sostanzialmente riferibile: (i) al fabbisogno generato dagli investimenti del periodo (13.108⁸ milioni di euro), (ii) al pagamento di dividendi, relativi all'esercizio 2020, per complessivi 5.041⁹ milioni di euro, (iii) all'acquisto di un'ulteriore quota di partecipazione nel capitale di Enel Américas per effetto dell'offerta pubblica di acquisto volontaria parziale conclusasi nell'aprile 2021 per 1.271 milioni di euro, (iv) all'incremento del debito per operazioni di *leasing* (479 milioni di euro), (v) ai pagamenti e al consolidamento del debito legati ad operazioni di *business combination* in Australia, Spagna e Italia per complessivi 283 milioni di euro e (vi) all'effetto cambi negativo per circa 1.918 milioni di euro.

I positivi flussi di cassa generati dalla gestione operativa (10.069 milioni di euro), la liquidità generata dall'emissione, per 2.214 milioni di euro, di un prestito obbligazionario non convertibile subordinato ibrido perpetuo, la riconduzione a strumenti ibridi di capitale di prestiti obbligazionari precedentemente emessi a seguito della modifica dei relativi termini e condizioni (967 milioni di euro) e l'effetto sull'indebitamento finanziario netto consolidato derivante dalla cessione della partecipazione di Open Fiber S.p.A. per 2.423 milioni di euro, hanno parzialmente compensato il fabbisogno finanziario connesso alle fattispecie sopra evidenziate.

Al 31 dicembre 2021, l'incidenza dell'indebitamento finanziario netto sul patrimonio netto complessivo, il cosiddetto **rapporto debt to equity**, è pari a **1,23** (1,07 al 31 dicembre 2020). Tale variazione è da ricondurre sostanzialmente all'incremento del debito sopra dettagliato.

INVESTIMENTI

Nella seguente tabella sono rappresentati gli investimenti per **Linee di Business**:

⁸ Include 111 milioni di euro riferiti al perimetro classificato come "posseduto per la vendita".

⁹ Inclusi 71 milioni di euro di *coupon* pagati ai possessori di obbligazioni ibride perpetue.

Investimenti (milioni di euro)	2021	2020	Variazione
Generazione Termoelettrica e Trading	822	694	18,4%
Enel Green Power	5.662	4.629	22,3%
Infrastrutture e Reti	5.296	3.937	34,5%
Mercati finali	643	460	39,8%
Enel X	367	303	21,1%
Servizi	139	103	35,0%
Holding e Altro	68	71	-4,2%
TOTALE¹	12.997	10.197	27,5%

¹ Il dato del 2021 non include 111 milioni di euro riferiti al perimetro classificato come "posseduto per la vendita".

Gli investimenti ammontano a 12.997 milioni di euro nel 2021, in aumento di 2.800 milioni di euro rispetto al 2020 (+27,5%). In particolare, nel 2021 si registra la crescita degli investimenti: (i) di **Infrastrutture e Reti** soprattutto in Italia, Spagna, America Latina e Romania, principalmente per l'installazione di nuovi *Smart Meters*, per le attività di *quality remote control* e per il progetto *Grid Blue Sky*; (ii) di **Enel Green Power**, principalmente in Italia, Stati Uniti, Colombia, Cile, India, Spagna, Perù, Brasile e Panama per nuovi impianti di generazione rinnovabile, che hanno più che compensato la diminuzione degli stessi in Sudafrica, Messico e Grecia; (iii) dei **Mercati finali** in Italia, Spagna e Romania; (iv) di **Enel X** in Italia, nel *business* dell'*e-Home*, nella mobilità elettrica e nella digitalizzazione, e in Nord America per lo sviluppo delle attività di *storage*.

Risultati 2021 della Capogruppo

La Capogruppo Enel, nella propria funzione di *holding* industriale, definisce gli obiettivi strategici a livello di Gruppo e coordina le attività delle società controllate. Le attività che Enel, nell'ambito della propria funzione di indirizzo e coordinamento, presta nei confronti delle altre società del Gruppo sono attività di *Holding* (coordinamento dei processi di *governance* a livello di Gruppo). Nell'ambito del Gruppo, Enel svolge inoltre direttamente la funzione di tesoreria centrale, garantendo l'accesso al mercato monetario e dei capitali, e provvede alla copertura dei rischi assicurativi.

Milioni di euro	2021	2020	Variazione
Ricavi	1.769	128	-
EBITDA (margine operativo lordo)	1.378	(174)	-
EBIT (Risultato operativo)	644	(363)	-

Oneri finanziari netti e proventi da partecipazioni	4.004	2.567	55,98%
Utile dell'esercizio	4.762	2.326	-
Indebitamento finanziario netto al 31 dicembre	23.199	18.683	24,17%

Principali dati economico-finanziari della Capogruppo nel 2021:

- **Ricavi per 1.769 milioni di euro**, con un incremento di 1.641 milioni di euro rispetto al 2020. La variazione positiva è principalmente riconducibile: (i) alla plusvalenza di 1.629 milioni di euro rilevata a seguito della cessione da parte di Enel dell'intera partecipazione detenuta in Open Fiber S.p.A., pari al 50% del capitale sociale; (ii) all'incremento per 9 milioni di euro dei ricavi riferiti a prestazioni rese alle società controllate nell'ambito della funzione di indirizzo e coordinamento della Capogruppo.
- **EBITDA (margine operativo lordo)** pari a 1.378 milioni di euro, in aumento rispetto al 2020 per 1.552 milioni di euro. Tale incremento è da ricondurre principalmente alla variazione positiva dei ricavi, compensata in parte dall'incremento dei costi del personale e dei costi per servizi e godimento beni di terzi.
- **EBIT (risultato operativo)**, pari a 644 milioni di euro, al netto di ammortamenti e adeguamenti di valore relativi alle partecipazioni per 734 milioni di euro (189 milioni di euro nel 2020). L'aumento di 1.007 milioni di euro rispetto al 2020 è da ricondurre sostanzialmente al già citato incremento dei ricavi. Gli adeguamenti di valore si riferiscono principalmente a partecipazioni detenute nelle società di distribuzione in Romania per complessivi 270 milioni di euro, alla partecipazione in Enel Green Power S.p.A. per 497 milioni di euro e ad altre partecipazioni in società controllate italiane e olandesi per 21 milioni di euro. I ripristini di valore si riferiscono a partecipazioni detenute nelle società controllate Enel Global Trading S.p.A. per 43 milioni di euro, Enel Italia S.p.A. per 41 milioni di euro e Enel Innovation Hubs S.r.l. per 7 milioni di euro.
Nel 2020, gli ammortamenti e *impairment* erano pari a 189 milioni di euro e si riferivano principalmente a rettifiche di valore di partecipazioni detenute nelle società controllate in Romania per complessivi 136 milioni di euro e in alcune partecipazioni in società controllate italiane e olandesi per 25 milioni di euro.
- **Oneri finanziari netti e proventi da partecipazioni positivi per 4.004 milioni di euro** (2.567 milioni di euro nel 2020, +55,98%), inclusivi di oneri finanziari netti per 447 milioni di euro (581 milioni di euro nel 2020) e di proventi da partecipazioni in società controllate, collegate e altre imprese per 4.451 milioni di euro (3.148 milioni di euro nel 2020).
Rispetto al precedente esercizio, i proventi da partecipazione si incrementano di 1.303 milioni di euro, per effetto sostanzialmente dei maggiori dividendi distribuiti dalla società controllata Enel Italia S.p.A., a seguito del conferimento a quest'ultima delle partecipazioni detenute nelle società controllate italiane avvenuto all'inizio dell'esercizio 2020; gli oneri finanziari netti diminuiscono di 134 milioni di euro, per effetto principalmente di una più efficace gestione delle coperture su tassi e cambi.
- **Utile dell'esercizio pari a 4.762 milioni di euro**, a fronte di 2.326 milioni di euro del 2020 (+104,73%). La variazione positiva di 2.436 milioni di euro è da ricondurre essenzialmente

all'incremento dei ricavi ed ai proventi da partecipazioni, parzialmente compensata dalle rettifiche di valore sulle partecipazioni.

- **Indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2021 pari a 23.199 milioni di euro**, in aumento di 4.516 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2020 (+24,17%), come risultato di una maggiore esposizione debitoria netta a lungo termine per 8.545 milioni di euro, sostanzialmente riferibile al fabbisogno generato dalle attività di investimento nelle partecipazioni, parzialmente compensata da un minore indebitamento finanziario netto a breve termine per 4.029 milioni di euro.

Il patrimonio netto, pari a 34.967 milioni di euro, è in aumento di 4.224 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2020. Tale variazione è riferibile alla rilevazione dell'utile complessivo dell'esercizio 2021 (pari a 4.907 milioni di euro), alla distribuzione del saldo del dividendo dell'esercizio 2020 (complessivamente pari a 1.861 milioni di euro) e dell'acconto sul dividendo dell'esercizio 2021 (complessivamente pari a 1.932 milioni di euro), all'emissione di obbligazioni ibride perpetue per un valore complessivo di 2.214 milioni di euro, al netto dei costi di transazione, e alla riconduzione a strumento ibrido di capitale di un prestito obbligazionario ibrido precedentemente emesso, per effetto della modifica dei relativi termini e condizioni, per un valore di 967 milioni di euro, al netto dei costi di transazione.

DATI OPERATIVI DEL 2021

	FY 2021	FY 2020	Variazione
Vendite di energia elettrica (TWh)	309,4	298,2	+3,8%
Vendite di gas (miliardi di m³)	9,9	9,7	+2,1%
Potenza efficiente installata netta totale (GW)	87,1	84,0	+3,7%
• di cui rinnovabile (GW) ¹	50,1	45,0 ²	+11,3%
Energia elettrica prodotta (TWh)	222,6	207,1	+7,5%
Energia elettrica distribuita (TWh)	510,3	485,2 ²	+5,2%
Dipendenti (n.)	66.279	66.717	-0,7%

¹ Si precisa che la potenza efficiente installata netta rinnovabile, includendo anche la capacità gestita, è pari a 53,4 GW al 31 dicembre 2021 e 48,6 GW al 31 dicembre 2020.

² Il dato 2020 ha subito una rideterminazione durante il 2021.

Vendite di energia elettrica e gas

- Le **vendite di energia elettrica** per l'anno 2021 ammontano a **309,4 TWh**, con un incremento di 11,2 TWh (+3,8%) rispetto all'esercizio precedente. In particolare, si rilevano: (i) maggiori quantità

vendute in Italia (+2,5 TWh), in America Latina (+9,5 TWh), principalmente in Brasile (+4,1 TWh), in Cile (+3,7 TWh) e in Perù (+0,7 TWh), nonché in Romania (+0,5 TWh); (ii) minori quantità vendute in Iberia (-1,3 TWh);

- Le **vendite di gas naturale** sono pari a **9,9 miliardi di metri cubi** per il 2021, in aumento di 0,2 miliardi di metri cubi (+2,1%) rispetto all'esercizio precedente, principalmente in Iberia.

Potenza efficiente netta installata totale

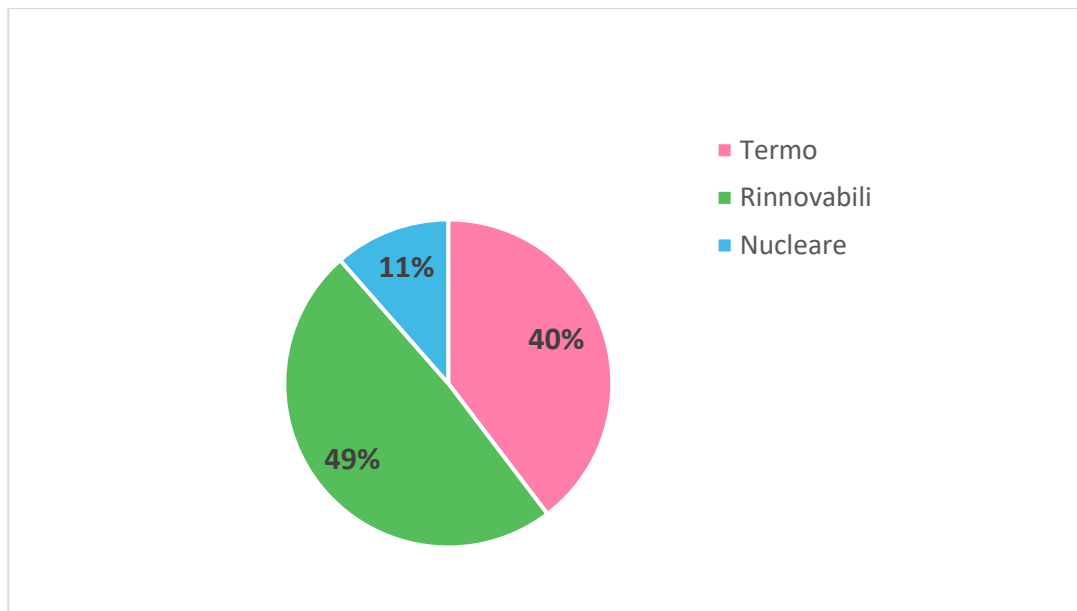
A fine dicembre 2021, la potenza efficiente installata netta totale del Gruppo è pari a 87,1 GW, in aumento di 3,1 GW rispetto al 2020. L'installazione di nuova capacità eolica (+2,6 GW), principalmente in Brasile (+0,8 GW), in USA (+0,8 GW) ed in Sud Africa (+0,6 GW), e solare (+2,5 GW), prevalentemente in Cile (+0,8 GW), USA (+0,6 GW), Iberia (+0,5 GW) e in Australia per l'effetto del consolidamento integrale di alcune società prima valutate con il metodo del patrimonio netto (+0,3 GW), hanno più che compensato la dismissione di impianti a carbone per una capacità complessiva di -2,0 GW in Italia ed Iberia.

Energia elettrica prodotta

L'energia elettrica netta prodotta dal Gruppo Enel nel 2021 è pari a **222,6 TWh¹⁰**, con un incremento di 15,5 TWh rispetto al valore registrato nel 2020 (+7,5%). In particolare, si rileva:

- un incremento della produzione da rinnovabili (+3,5 TWh, di cui: +6,8 TWh eolica, +2,1 TWh solare, che compensano una riduzione della produzione da fonte idroelettrica pari a -5,4 TWh);
- un maggiore apporto da fonte termoelettrica (+12,3 TWh), principalmente per la maggiore produzione da impianti a ciclo combinato (+8,4 TWh) ed *Oil & Gas* (+3,3 TWh);
- una produzione da fonte nucleare, pari a 25,5 TWh, in leggera diminuzione (-0,3 TWh) rispetto al 2020.

Mix di Produzione degli impianti del Gruppo Enel



¹⁰ 232,2 TWh includendo la produzione da circa 3,3 GW di capacità rinnovabile gestita.

La produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, includendo anche i volumi da capacità gestita, è stata ampiamente superiore rispetto a quella termoelettrica, raggiungendo i 118,4 TWh (115,3 TWh nel 2020, +2,8%), a fronte di una produzione da fonte termoelettrica pari a 88,3 TWh (75,9 TWh nel 2020, +16,3%).

La produzione a zero emissioni ha raggiunto il 60% della generazione totale del Gruppo Enel considerando unicamente la produzione da capacità consolidata, mentre è pari al 62% includendo anche la generazione da capacità gestita¹¹. L'obiettivo a lungo termine del Gruppo Enel resta il raggiungimento del "Net Zero" entro il 2040, sia per le emissioni dirette sia per quelle indirette.

Energia elettrica distribuita

L'**energia elettrica trasportata** sulle reti di distribuzione del Gruppo Enel nel 2021 si attesta a 510,3 TWh, di cui 226,7 TWh in Italia e 283,6 TWh all'estero.

I volumi di **elettricità distribuita in Italia** sono aumentati di 12,3 TWh (+5,7%) rispetto al valore registrato nel 2020, con un andamento in linea rispetto alla richiesta di energia elettrica sulla rete nazionale (+5,6%). La variazione percentuale del fabbisogno sul territorio nazionale è pari a +4,7% al Nord, +7,2% al Centro, +6,5% al Sud e +3,9% nelle Isole. Sud e Isole sono serviti principalmente da e-distribuzione; al Centro e al Nord operano gli altri principali operatori che distribuiscono complessivamente circa il 15% dei volumi di energia.

L'**elettricità distribuita all'estero** è pari a 283,6 TWh, con un incremento di 12,7 TWh (+4,7%) rispetto al 2020, registrato principalmente in Spagna (+6,6 TWh) e Brasile (+2,5 TWh).

DIPENDENTI

Al 31 dicembre 2021, i **dipendenti del Gruppo sono pari a 66.279 unità** (66.717 al 31 dicembre 2020). La variazione del 2021 (-438 unità) è da riferirsi:

- al saldo tra assunzioni e cessazioni (-461 unità);
- alle variazioni di perimetro (+23 unità), dovute alla cessione della società Enel Green Power Bulgaria e all'acquisizione della società Cityposte Payment S.p.A. in Italia.

PIANO STRATEGICO: PROGRESSI SUI PRINCIPI FONDAMENTALI

Nel 2021, il Gruppo Enel ha conseguito gli obiettivi strategici prefissati per l'anno, confermando la propria capacità di *delivery*. In particolare, sono stati compiuti i seguenti progressi nella strategia di Gruppo:

1. L'EBITDA ordinario e l'utile netto ordinario si attestano sul livello massimo della *guidance* di Gruppo, con una crescita rispettivamente del 6,6% e 7,6%;
2. La generazione da capacità rinnovabile si è confermata come il principale *driver* della crescita operativa con 5.120 MW di nuova capacità rinnovabile, che include per la prima volta 220 MW di batterie, accompagnata dalla progressiva sostituzione di impianti di generazione convenzionale con una riduzione di 2 GW di capacità a carbone;

¹¹ Capacità non consolidata dal Gruppo Enel ma gestita secondo il modello "Build, Sell and Operate".

3. Il processo di semplificazione del Gruppo è proseguito attraverso l'incremento della partecipazione di Enel, fino all'82,3%, nel capitale sociale di Enel Américas.

Per quanto concerne la remunerazione degli azionisti, il dividendo complessivo proposto per l'esercizio 2021 è pari a 0,38 euro per azione, superiore del 6,1% rispetto al dividendo pagato nel 2020.

PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Nel corso del 2021, si è assistito alla progressiva diffusione dei vaccini contro il COVID-19, che ha reso possibile una significativa crescita a livello globale; in tale contesto, il Gruppo ha registrato una solida ripresa degli indicatori operativi in termini di generazione, distribuzione e vendita di energia elettrica ai clienti finali. In particolare, nel corso dell'anno il Gruppo Enel ha accelerato la costruzione di nuova capacità rinnovabile e di accumulo, con oltre 5 GW di nuova potenza installata in tutto il mondo, che rappresenta un record assoluto per il Gruppo, con un incremento di più di 2 GW rispetto al 2020.

Nel contempo, il contesto macroeconomico è stato caratterizzato da una significativa crescita dei prezzi delle materie prime, quali il gas e il carbone, con un diretto impatto sul prezzo dell'energia elettrica. Le autorità di alcuni Paesi europei sono quindi intervenute nel tentativo di calmierare l'aumento dei prezzi dell'energia elettrica per i consumatori finali, anche con misure penalizzanti per le società operanti nel settore di generazione e vendita di quest'ultima.

Nel quadro delineato, il Gruppo ha dimostrato una significativa resilienza grazie alla diversificazione geografica, al modello di *business* integrato lungo la catena del valore, a una struttura finanziaria solida e a un elevato livello di digitalizzazione, che si è riflessa nei risultati economico-finanziari dell'esercizio 2021. Nel novembre 2021, il Gruppo ha presentato il nuovo Piano Strategico 2022-2024, fornendo anche una visione dell'evoluzione del *business* al 2030.

In particolare, il Piano Strategico si focalizza su quattro aree strategiche:

(i) Allocare capitale a supporto di una fornitura di energia elettrica decarbonizzata.

Tra il 2021 e il 2030 il Gruppo Enel prevede di mobilitare investimenti per complessivi 210 miliardi di euro, dei quali 170 miliardi di euro investiti direttamente dal Gruppo (con un incremento del 6% rispetto al Piano Strategico precedente) e 40 miliardi di euro catalizzati da quest'ultimo attraverso terzi.

A fronte di tali investimenti, entro il 2030 il Gruppo Enel prevede di:

- raggiungere una capacità rinnovabile complessiva di circa 154 GW, triplicando il portafoglio rinnovabili del Gruppo rispetto al 2020;
- aumentare la base clienti della rete di 12 milioni;
- promuovere l'elettrificazione dei consumi energetici, aumentando di quasi il 30% i volumi di elettricità venduta e concentrandosi al contempo sullo sviluppo dei servizi "*beyond commodity*", quali mobilità elettrica pubblica o *behind-the-meter storage*, in collaborazione con *partner*.

(ii) Abilitare l'elettrificazione della domanda di energia dei clienti.

Le azioni strategiche del Gruppo avranno l'obiettivo di incrementare il valore per i clienti nei segmenti *Business to Consumer* ("B2C"), *Business to Business* ("B2B") e *Business to Government* ("B2G"), mediante l'aumento del livello di elettrificazione di tali clienti e il

contestuale miglioramento dei servizi offerti. Nei Paesi “Tier 1”¹² si prevede che questa strategia mirata, abbinata a investimenti nell’asset base, produrrà un incremento del margine integrato di Gruppo pari a 2,6 volte tra il 2021 e il 2030, con il supporto di una piattaforma unificata in grado di gestire la più grande base di clienti al mondo tra gli operatori privati.

(iii) Fare leva sulla creazione di valore lungo tutta la value chain.

Al fine di rafforzare la strategia di focalizzazione sul cliente mediante l’impiego di piattaforme, nel 2021 il Gruppo ha creato la *business line* Global Customers, oggi Enel X Global Retail, responsabile della definizione della strategia commerciale e di indirizzare l’allocazione del capitale verso le esigenze dei clienti, facendo leva sull’elettrificazione e raggiungendo al contempo livelli di servizio eccellenti.

La rifocalizzazione del Gruppo si accompagnerà alla semplificazione e al ribilanciamento del suo portafoglio, mediante: (i) focus su Paesi “Tier 1”, (ii) risorse rese disponibili attraverso la dismissione di asset non più funzionali alla strategia del Gruppo, e (iii) operazioni di fusione e acquisizione mirate a migliorare il posizionamento, acquisire competenze o generare sinergie.

(iv) Anticipare gli obiettivi di “Net Zero” sostenibile.

Il Gruppo ha anticipato di 10 anni l’impegno “Net Zero”, dal 2050 al 2040, per tutte le emissioni lungo la catena del valore. Il Gruppo prevede di abbandonare la generazione termoelettrica entro il 2040, sostituendola con nuova capacità rinnovabile oltre ad avvalersi dell’ibridazione delle rinnovabili con soluzioni di accumulo. Inoltre, si prevede che entro il 2040 l’elettricità venduta dal Gruppo sarà interamente prodotta da rinnovabili ed entro lo stesso anno il Gruppo uscirà dall’attività di vendita *retail* di gas.

Per effetto delle linee strategiche sopra descritte, tra il 2020 e il 2030 l’EBITDA ordinario del Gruppo è previsto in aumento del 5-6% in termini di tasso annuo di crescita composto (“CAGR”), a fronte di un Utile netto ordinario di Gruppo previsto in aumento del 6-7%, sempre in termini di CAGR.

Con riferimento invece al periodo di Piano 2022-2024, si prevede che nel 2024 l’EBITDA ordinario di Gruppo raggiunga i 21,0-21,6 miliardi di euro, rispetto ai 19,2 miliardi di euro nel 2021.

L’Utile netto ordinario di Gruppo è atteso in crescita a 6,7-6,9 miliardi di euro nel 2024, rispetto ai 5,6 miliardi di euro nel 2021.

La politica dei dividendi di Enel per il periodo 2022-2024 rimane semplice, prevedibile e interessante. È previsto che gli Azionisti ricevano un dividendo per azione (“DPS”) fisso che si prevede cresca del 13% dal 2021 al 2024, fino a raggiungere 0,43 euro/azione.

Nel 2022, il Gruppo proseguirà:

- nell’accelerazione degli investimenti nelle energie rinnovabili, soprattutto in Iberia e in Nord America, a supporto della crescita industriale e nell’ambito della politica di decarbonizzazione adottata;
- nella crescita degli investimenti nelle reti di distribuzione, specialmente in Italia, con l’obiettivo di aumentare la flessibilità e la resilienza di queste ultime e di migliorare ulteriormente la qualità del servizio;
- nell’incremento degli investimenti dedicati all’elettrificazione dei consumi, con l’obiettivo di valorizzare la crescita della base clienti, nonché degli investimenti dedicati al continuo efficientamento, sostenuto dallo sviluppo di piattaforme globali di *business*.

Sulla base di quanto sopra esposto, qui di seguito si ricordano gli obiettivi economico-finanziari su cui si basa il Piano 2022-2024 del Gruppo:

¹² Paesi nei quali il Gruppo Enel ha una presenza integrata o potenzialmente integrata, segnatamente Italia, Spagna, Romania, Stati Uniti d’America, Brasile, Cile, Colombia, Perù.

<i>Obiettivi finanziari</i>				
<i>Crescita dell'utile</i>	2021	2022	2023	2024
EBITDA ordinario (€mln)	19,2	19-19,6	20-20,6	21-21,6
Utile netto ordinario (€mln)	5,6	5,6-5,8	6,1-6,3	6,7-6,9
<i>Creazione di valore</i>				
Dividendo per azione (€)	0,38	0,40	0,43	0,43

AUTORIZZAZIONE ALL'ACQUISTO E ALLA DISPOSIZIONE DI AZIONI PROPRIE

L'Assemblea ordinaria di Enel del 20 maggio 2021 ha autorizzato il Consiglio di Amministrazione all'acquisto e alla successiva disposizione di azioni proprie della Società per diciotto mesi a decorrere dalla delibera assembleare. In data 17 giugno 2021, il Consiglio di Amministrazione, in attuazione di tale autorizzazione, ha approvato l'acquisto di azioni proprie, per un numero di azioni pari a 1,62 milioni, equivalenti a circa lo 0,016% del capitale sociale di Enel, a servizio del Piano di incentivazione di lungo termine per il 2021 destinato al *top management* di Enel e/o di società da questa controllate ai sensi dell'art. 2359 del codice civile approvato dalla medesima Assemblea del 20 maggio 2021, ai sensi dell'art. 114-bis del Testo Unico della Finanza. A seguito degli acquisti effettuati in esecuzione della citata deliberazione consiliare, la Società ha complessivamente acquistato n. 1.620.000 azioni proprie, pari allo 0,016% circa del capitale sociale. Considerando le azioni proprie già in portafoglio, Enel detiene alla data odierna n. 4.889.152 azioni proprie, pari allo 0,048% circa del capitale sociale, mentre le società controllate non detengono azioni Enel.

In considerazione del permanere delle motivazioni poste a fondamento dell'indicata autorizzazione accordata dall'Assemblea ordinaria del 20 maggio 2021 e dell'approssimarsi della scadenza da quest'ultima fissata, il Consiglio di Amministrazione ha quindi ravvisato l'opportunità di sottoporre all'Assemblea degli azionisti, convocata, come indicato di seguito, per il 19 maggio 2022, il **rinnovo dell'autorizzazione all'acquisto e alla successiva disposizione di azioni proprie – previa revoca della precedente autorizzazione** – da eseguirsi in una o più volte, fino ad un massimo di n. 500 milioni di azioni ordinarie della Società, rappresentative del 4,92% circa del capitale sociale di Enel, per un esborso complessivo fino a 2 miliardi di euro.

Le operazioni di acquisto e disposizione di azioni proprie saranno finalizzate: (i) ad offrire agli azionisti uno strumento ulteriore di monetizzazione del proprio investimento; (ii) ad operare sul mercato in un'ottica di investimento a medio e lungo termine; (iii) ad adempiere agli obblighi derivanti dal Piano di incentivazione di lungo termine per il 2022 destinato al *top management* di Enel e/o di società da questa controllate ai sensi dell'art. 2359 del codice civile – che prevede che una parte del premio, ove maturato, sia erogato in

azioni Enel e che sarà sottoposto all'approvazione dell'Assemblea degli azionisti convocata per il 19 maggio 2022 – e/o da altri eventuali piani di azionariato destinati agli Amministratori o ai dipendenti di Enel o di società controllate o collegate; (iv) a sostenere la liquidità del titolo Enel in modo da favorire il regolare svolgimento delle negoziazioni ed evitare movimenti dei prezzi anomali, nonché a regolarizzare l'andamento delle negoziazioni e dei corsi, a fronte di momentanei fenomeni distorsivi legati a un eccesso di volatilità o a una scarsa liquidità degli scambi; e (v) a costituire un "magazzino titoli" di cui poter disporre nel contesto di eventuali operazioni di finanza straordinaria o per altri impieghi ritenuti di interesse finanziario, gestionale e/o strategico per Enel.

L'acquisto di azioni proprie sarà consentito per diciotto mesi a decorrere dalla data della delibera assembleare di autorizzazione; non è invece previsto alcun limite temporale per la disposizione delle azioni proprie acquistate.

Gli acquisti di azioni proprie potranno essere effettuati ad un prezzo che sarà individuato di volta in volta, tenendo conto della modalità prescelta per l'effettuazione dell'operazione e nel rispetto delle eventuali prescrizioni normative vigenti, nonché, ove applicabili, delle prassi di mercato ammesse *pro-tempore* vigenti, fermo restando che tale prezzo in ogni caso non dovrà discostarsi, in diminuzione o in aumento, di oltre il 10% rispetto al prezzo di riferimento rilevato sul mercato Euronext Milan (già Mercato Telematico Azionario), organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., il giorno precedente ogni singola operazione. La vendita o gli altri atti dispositivi di azioni proprie in portafoglio, invece, avverranno secondo i termini e le condizioni di volta in volta stabiliti dal Consiglio di Amministrazione, nel rispetto dei limiti eventualmente previsti dalla normativa vigente, nonché, ove applicabili, dalle prassi di mercato ammesse *pro-tempore* vigenti.

Gli acquisti di azioni proprie potranno essere effettuati secondo una delle seguenti modalità operative individuate dall'art. 144-*bis*, commi 1 e 1-*bis* del Regolamento Emittenti Consob: (i) per il tramite di un'offerta pubblica di acquisto o di scambio; (ii) sui mercati regolamentati o sui sistemi multilaterali di negoziazione, secondo modalità operative stabilite nei regolamenti di organizzazione e gestione dei mercati stessi che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita; (iii) mediante acquisto e vendita di strumenti derivati negoziati nei mercati regolamentati o sui sistemi multilaterali di negoziazione che prevedano la consegna fisica delle azioni sottostanti, a condizione che il regolamento di organizzazione e gestione del mercato stabilisca modalità di compravendita di tali strumenti in linea con le caratteristiche definite dall'art. 144-*bis*, comma 1, lett. c) del Regolamento Emittenti Consob; (iv) con le modalità stabilite dalle prassi di mercato ammesse dalla Consob ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) n. 596/2014; (v) alle condizioni indicate nell'art. 5 del Regolamento (UE) n. 596/2014.

La vendita o gli altri atti dispositivi di azioni proprie potranno invece avvenire con le modalità ritenute più opportune dal Consiglio di Amministrazione e rispondenti all'interesse della Società e, in ogni caso, nel rispetto della normativa vigente nonché, ove applicabili, delle prassi di mercato ammesse *pro-tempore* vigenti.

ASSEMBLEA E DIVIDENDO

Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre convocato **l'Assemblea ordinaria degli azionisti per il prossimo 19 maggio 2022**, in unica convocazione, prevedendo che – al fine di ridurre al minimo gli spostamenti e gli assembramenti alla luce del perdurare degli effetti della pandemia da COVID-19 e tenuto conto di quanto previsto in materia di svolgimento delle assemblee di società dall'art. 106, comma 4, del

Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18 – l'Assemblea si svolga secondo modalità che consentano agli azionisti di intervenire esclusivamente tramite il rappresentante designato dalla Società di cui all'art. 135-*undecies* del Testo Unico sulla Finanza, cui gli azionisti potranno conferire anche deleghe o sub-deleghe ai sensi dell'art. 135-*novies* del medesimo Testo Unico.

L'Assemblea è stata convocata al fine di:

1. **Approvare il bilancio di esercizio ed esaminare il bilancio consolidato, nonché la dichiarazione consolidata di carattere non finanziario relativi all'esercizio 2021.**
2. **Deliberare circa la distribuzione di un dividendo complessivo di 0,38 euro per azione**, di cui:
 - **0,19 euro per azione** prelevati dall'utile netto di Enel, a titolo di copertura dell'acconto sul dividendo dell'esercizio 2021, messo in pagamento a decorrere dal 26 gennaio 2022;
 - **0,19 euro per azione** anch'essi prelevati dall'utile netto di Enel a titolo di saldo del dividendo dell'esercizio 2021.

Il monte dividendi risulta quindi pari a circa 3.863 milioni di euro, in linea con la politica dei dividendi per l'esercizio 2021 annunciata al mercato, che prevede il pagamento di un dividendo fisso relativo all'esercizio 2021 di 0,38 euro per azione. Si ricorda in proposito che il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 4 novembre 2021, ha deliberato la distribuzione di un acconto sul dividendo dell'esercizio 2021 pari a **0,19 euro per azione**, il cui pagamento è avvenuto a decorrere dal 26 gennaio 2022, con "data stacco" della cedola n. 35 coincidente con il 24 gennaio 2022 e *record date* (ossia, data di legittimazione al pagamento del dividendo stesso) coincidente con il 25 gennaio 2022. Alla distribuzione del suddetto acconto non hanno concorso, ai sensi di legge, le azioni proprie in portafoglio alla sopraindicata *record date*. Per quanto concerne il saldo del dividendo dell'esercizio 2021, pari a **0,19 euro per azione**, il Consiglio di Amministrazione ne propone la messa in pagamento, a decorrere dal 20 luglio 2022, con "data stacco" della cedola n. 36 coincidente con il 18 luglio 2022 e *record date* coincidente con il 19 luglio 2022. A tale saldo non concorrono, ai sensi di legge, le azioni proprie che risulteranno in portafoglio alla *record date* da ultimo indicata.

3. **Deliberare sull'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie, previa revoca dell'autorizzazione conferita dall'Assemblea ordinaria del 20 maggio 2021.**
4. **Deliberare riguardo al rinnovo del Collegio Sindacale per scadenza del termine del mandato e sulla determinazione della retribuzione dei suoi componenti effettivi.**
5. **Deliberare sull'adozione di un Piano di incentivazione di lungo termine** ("Piano di Incentivazione"), caratterizzato da un periodo di *vesting* triennale, che riconosce ai relativi destinatari un premio costituito da una componente in azioni Enel e da una componente di tipo monetario, subordinatamente e proporzionalmente al raggiungimento dei seguenti obiettivi di *performance* nell'arco temporale 2022-2024: (i) *Total Shareholders' Return* ("TSR"), misurato con riferimento all'andamento del titolo Enel rispetto a quello dell'indice *Euro Stoxx Utilities – UEM*; (ii) *ROIC (Return on Invested Capital) - WACC (Weighted Average Cost of Capital)*; (iii) emissioni di *GHG Scope 1* per kWh equivalente prodotto dal Gruppo Enel nel 2024 ("Emissioni di *GHG Scope 1*"); (iv) percentuale di donne nei piani di successione del *top management* a fine 2024. In particolare, il Piano di Incentivazione – che attribuisce al TSR un peso del 50%, al ROIC - WACC un peso del 30%, alle Emissioni di *GHG Scope 1* un peso del 10% e alla percentuale di donne nei piani di successione del *top management* a fine 2024 un peso del 10% – ha come destinatari l'Amministratore Delegato/Direttore Generale e i dirigenti con responsabilità strategiche di Enel, nonché i *manager* di Enel stessa e/o di società controllate da quest'ultima ai sensi dell'art. 2359

cod. civ., quali individuati in occasione dell'assegnazione del medesimo Piano. Quest'ultimo, inoltre, in considerazione delle caratteristiche della sua struttura, degli obiettivi di *performance* individuati e del peso attribuito a ciascuno di essi, è volto a rafforzare l'allineamento degli interessi del *management* all'obiettivo prioritario della creazione di valore sostenibile per gli azionisti in un orizzonte di lungo periodo.

Per una descrizione dettagliata del Piano di Incentivazione si rinvia al documento informativo, redatto ai sensi dell'art. 114-*bis* del Testo Unico della Finanza e dell'art. 84-*bis* del Regolamento Emittenti Consob, che sarà messo a disposizione del pubblico nei termini di legge.

- 6. Assumere, con riferimento alla relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti: (i) una delibera vincolante sulla prima sezione** della relazione stessa, che illustra la **politica di Enel in materia di remunerazione** degli Amministratori, del Direttore Generale, dei Dirigenti con responsabilità strategiche e dei componenti il Collegio Sindacale per l'esercizio 2022, nonché le procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione della politica medesima; **(ii) una delibera non vincolante sulla seconda sezione** della relazione stessa, che illustra i **compensi corrisposti** agli Amministratori, al Direttore Generale, ai Dirigenti con responsabilità strategiche e ai componenti il Collegio Sindacale nell'esercizio 2021.

La documentazione relativa agli argomenti all'ordine del giorno dell'Assemblea, prevista dalla normativa vigente, sarà messa a disposizione del pubblico nei termini di legge.

EMISSIONI OBBLIGAZIONARIE E OBBLIGAZIONI IN SCADENZA

Tra le principali emissioni obbligazionarie effettuate nel corso del 2021 da società del Gruppo Enel, si segnalano:

- un prestito obbligazionario non convertibile subordinato ibrido perpetuo *multi-tranche* per un valore di 2.250 milioni di euro emesso da Enel nel mese di marzo 2021 senza scadenza fissa, che dovrà essere rimborsato solo in caso di scioglimento o liquidazione della Società, così strutturato:
 - 1.250 milioni di euro, con cedola fissa annuale del 1,375% fino alla prima *reset date* prevista l'8 settembre 2027;
 - 1.000 milioni di euro, con cedola fissa annuale dell'1,875% fino alla prima *reset date* prevista l'8 settembre 2030;
- un prestito obbligazionario per un valore di 720 milioni di real brasiliani (equivalenti a 114 milioni di euro al 31 dicembre 2021) con scadenza ad aprile 2031 e che prevede il pagamento di una cedola a tasso variabile IPCA + 4,26%, emesso ad aprile 2021 da parte di Enel Distribuição São Paulo;
- un "*Sustainability-Linked bond*" *multi-tranche*, garantito da Enel, per un valore di 3.250 milioni di euro, con rimborso in unica soluzione, emesso a giugno 2021 da parte di Enel Finance International, così strutturato:
 - 1.000 milioni di euro, ad un tasso fisso pari a 0,000% e con scadenza a giugno 2027;
 - 1.250 milioni di euro, ad un tasso fisso pari a 0,500% e con scadenza a giugno 2030;
 - 1.000 milioni di euro, ad un tasso fisso pari a 0,875% e con scadenza a giugno 2036.
- un "*Sustainability-Linked bond*" *multi-tranche*, garantito da Enel, per un valore di 4.000 milioni di dollari statunitensi, con rimborso in unica soluzione, emesso a luglio 2021 da parte di Enel Finance International, così strutturato:
 - 1.250 milioni di dollari USA (equivalenti a 1.104 milioni di euro al 31 dicembre 2021), ad un tasso fisso pari a 1,375% e con scadenza a luglio 2026;

- 1.000 milioni di dollari USA (equivalenti a 883 milioni di euro al 31 dicembre 2021), ad un tasso fisso pari a 1,875% e con scadenza a luglio 2028;
- 1.000 milioni di dollari USA (equivalenti a 883 milioni di euro al 31 dicembre 2021), ad un tasso fisso pari a 2,250% e con scadenza a luglio 2031;
- 750 milioni di dollari USA (equivalenti a 662 milioni di euro al 31 dicembre 2021), ad un tasso fisso pari a 2,875% e con scadenza a luglio 2041.
- un “*Sustainability-Linked bond*” *multi-tranche*, garantito da Enel, per un valore di 3.500 milioni di euro, con rimborso in unica soluzione, emesso a settembre 2021 da parte di Enel Finance International, così strutturato:
 - 1.250 milioni di euro, ad un tasso fisso pari a 0,000% e con scadenza a maggio 2026;
 - 1.000 milioni di euro, ad un tasso fisso pari a 0,375% e con scadenza a maggio 2029;
 - 1.250 milioni di euro, ad un tasso fisso pari a 0,875% e con scadenza a settembre 2034.
- un prestito obbligazionario per un valore di 575 milioni di real brasiliani (equivalenti a 91 milioni di euro al 31 dicembre 2021) con scadenza ad ottobre 2028 e che prevede il pagamento di una cedola a tasso variabile CDI + 1,64%, emesso ad ottobre 2021 da parte di Enel Distribuição São Paulo.

Nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2022 e il 30 giugno 2023 è prevista la scadenza di prestiti obbligazionari emessi da società del Gruppo Enel per un importo complessivo di 3.672 milioni di euro, tra cui si segnalano:

- 50 milioni di euro relativi ad un prestito obbligazionario a tasso fisso emesso da Enel Finance International e garantito da Enel, in scadenza a febbraio 2022;
- 50 milioni di euro relativi ad un prestito obbligazionario a tasso variabile emesso da Enel Finance International e garantito da Enel, in scadenza a febbraio 2022;
- 50 milioni di euro relativi ad un prestito obbligazionario a tasso variabile emesso da Enel Finance International e garantito da Enel, in scadenza a febbraio 2022;
- 270.000 milioni di pesos colombiani (equivalenti a 59 milioni di euro al 31 dicembre 2021) relativi ad un prestito obbligazionario a tasso fisso emesso da Codensa¹³, in scadenza a marzo 2022;
- 1.949 milioni di euro relativi ad un prestito obbligazionario a tasso fisso emesso da Enel Finance International e garantito da Enel, in scadenza a settembre 2022;
- 300.000 milioni di pesos colombiani (equivalenti a 65 milioni di euro al 31 dicembre 2021) relativi ad un prestito obbligazionario a tasso fisso emesso da Emgesa¹⁴, in scadenza a settembre 2022;
- 50 milioni di euro relativi ad un prestito obbligazionario a tasso variabile emesso da Enel Finance International e garantito da Enel, in scadenza a novembre 2022;
- 300.000 milioni di pesos colombiani (equivalenti a 65 milioni di euro al 31 dicembre 2021) relativi ad un prestito obbligazionario a tasso variabile emesso da Emgesa, in scadenza a dicembre 2022;
- 100 milioni di euro relativi ad un prestito obbligazionario a tasso variabile emesso da Enel Finance International e garantito da Enel, in scadenza a febbraio 2023;
- 290.130 milioni di pesos colombiani (equivalenti a 63 milioni di euro al 31 dicembre 2021) relativi ad un prestito obbligazionario a tasso variabile emesso da Emgesa, in scadenza a febbraio 2023;
- 280.000 milioni di pesos colombiani (equivalenti a 61 milioni di euro al 31 dicembre 2021) relativi ad un prestito obbligazionario a tasso fisso emesso da Codensa, in scadenza a marzo 2023;
- 50 milioni di euro relativi ad un prestito obbligazionario a tasso variabile emesso da Enel Finance International e garantito da Enel, in scadenza a marzo 2023;
- 585 milioni di euro relativi ad un prestito obbligazionario a tasso fisso emesso da Enel Finance International e garantito da Enel, in scadenza ad aprile 2023.

¹³ Società fusa per incorporazione in data 1° marzo 2022 in Emgesa SA ESP, a sua volta ridenominata a decorrere dalla medesima data Enel Colombia SA ESP.

¹⁴ Società ridenominata Enel Colombia SA ESP dal 1° marzo 2022.

AVVENIMENTI RECENTI

3 dicembre 2021: Facendo seguito a quanto precedentemente comunicato al mercato il 17 dicembre 2020, il 30 aprile e il 5 agosto 2021, Enel ha annunciato di avere perfezionato la cessione dell'intera partecipazione da essa detenuta in Open Fiber S.p.A. ("Open Fiber"), pari al 50% del capitale sociale, in favore di Macquarie Asset Management e di CDP Equity S.p.A. ("CDPE"), a seguito del verificarsi di tutte le condizioni previste dai contratti con essi stipulati. In particolare, a Macquarie Asset Management è stato ceduto il 40% del capitale di Open Fiber a fronte di un corrispettivo di circa 2.199 milioni di euro, di cui circa 79 milioni di euro a titolo di "*ticking fee*", calcolata dal 1° luglio 2021 fino al *closing* dell'operazione. Tale corrispettivo include il trasferimento dell'80% della porzione Enel dello "*shareholders' loan*" concesso ad Open Fiber, comprensivo degli interessi maturati, pari a circa 248 milioni di euro. Contestualmente a CDPE è stato ceduto il 10% del capitale di Open Fiber a fronte di un corrispettivo di circa 534 milioni di euro, di cui circa 4 milioni di euro a titolo di "*ticking fee*", calcolata dal 1° novembre 2021 fino al 30 novembre 2021. Tale corrispettivo include il trasferimento del 20% della porzione Enel dello "*shareholders' loan*" concesso ad Open Fiber, comprensivo degli interessi maturati, pari a circa 62 milioni di euro. Il corrispettivo complessivo incassato da Enel ammonta quindi a circa 2.733 milioni di euro, ed ha comportato la rilevazione di un provento a livello di Gruppo di circa 1.763 milioni di euro e un effetto sull'indebitamento finanziario netto consolidato di circa 2.423 milioni di euro.

9 dicembre 2021: Enel ha annunciato che l'Assemblea dei portatori del seguente prestito obbligazionario non convertibile subordinato ibrido emesso dalla Società (il "Prestito Obbligazionario") si è svolta a Roma:

- 900.001.000 euro con scadenza il 25 maggio 2080 ed importo in circolazione pari a 900.001.000 euro (ISIN: XS2000719992).

L'Assemblea dei portatori del Prestito Obbligazionario ha approvato le proposte di modifica dei termini e condizioni del Prestito Obbligazionario stesso, volte ad allineare questi ultimi ai termini e condizioni delle obbligazioni non convertibili subordinate ibride perpetue lanciate da Enel nel 2020 e nel 2021. In particolare, le modifiche approvate prevedono, tra l'altro, che (i) il Prestito Obbligazionario, originariamente emesso con una scadenza determinata e di lungo periodo, diventerà esigibile e pagabile e dovrà dunque essere rimborsato dalla Società solo in caso di scioglimento o liquidazione della stessa; (ii) gli eventi di inadempimento, precedentemente previsti nel regolamento e nella ulteriore documentazione che disciplina il Prestito Obbligazionario, sono eliminati.

16 dicembre 2021: Enel ha annunciato che il Consiglio di Amministrazione ha autorizzato l'emissione da parte della Società, entro il 31 dicembre 2022, di uno o più prestiti obbligazionari non convertibili subordinati ibridi, anche di natura perpetua, per un importo massimo pari al controvalore di 3 miliardi di euro, da collocare esclusivamente presso investitori istituzionali, europei ed extra-europei, anche attraverso *private placements*.

Il Consiglio di Amministrazione di Enel, con la medesima deliberazione, ha inoltre revocato per la parte non ancora eseguita, pari a circa 0,75 miliardi di euro, la precedente delibera del 25 febbraio 2021 relativa all'emissione di uno o più prestiti obbligazionari da parte della Società, fatti salvi tutti gli effetti relativi alle emissioni già effettuate. I nuovi prestiti hanno la finalità di rafforzare ulteriormente la struttura patrimoniale e finanziaria del Gruppo e/o rifinanziare obbligazioni ibride di Enel in circolazione.

21 dicembre 2021: Enel ha annunciato di aver siglato, tramite Enel X International S.r.l. ("Enel X International"), società interamente controllata da Enel X S.r.l. ("Enel X"), un nuovo accordo con una *holding* controllata da Sixth Cinven Fund e una *holding* controllata da Seventh Cinven Fund – fondi entrambi gestiti

dalla società di *private equity* internazionale Cinven – avente ad oggetto l'acquisto in via indiretta, per il tramite di una *holding*, di circa il 79% del capitale di Ufinet Latam S.L.U. ("Ufinet") da Sixth Cinven Fund e la contestuale vendita dell'80,5% del capitale della Società a Seventh Cinven Fund, al fine di rinnovare la *partnership* in essere in Ufinet. In base a tale accordo, Enel X International manterrà quindi una partecipazione indiretta del 19,5% nel capitale di Ufinet.

In linea con quanto previsto dall'accordo in essere con Sixth Cinven Fund, stipulato nel 2018, Enel X International – che detiene indirettamente il rimanente 21% circa del capitale della Società – eserciterà l'opzione *call* per acquistare il 79% circa del capitale di Ufinet a fronte di un corrispettivo di 1.320 milioni di euro. In base al nuovo accordo, Enel X International riceverà contestualmente circa 140 milioni di euro a titolo di distribuzione di riserve disponibili di Ufinet, cifra soggetta a potenziali aggiustamenti al *closing* e, allo stesso tempo, venderà l'80,5% del capitale della Società a Seventh Cinven Fund per un corrispettivo di circa 1.240 milioni di euro.

23 dicembre 2021: Enel e Intesa Sanpaolo S.p.A. hanno annunciato di aver siglato - rispettivamente attraverso la società interamente controllata Enel X S.r.l. ("Enel X") e la controllata Banca 5 S.p.A. ("Banca 5") - un accordo con Schumann Investments SA, società controllata dal fondo internazionale di *private equity* CVC Capital Partners Fund VI, per l'acquisizione del 70% del capitale sociale del Gruppo Mooney S.p.A. ("Mooney"), società *fintech* operante nei servizi di *proximity banking* e *payments*. In particolare, Enel X acquisirà il 50% del capitale di Mooney, mentre Banca 5, che detiene il 30% del capitale di Mooney, aumenterà la propria partecipazione al 50%, venendosi in tal modo a creare un controllo congiunto di entrambe le parti su Mooney. L'accordo, basato su un *enterprise value* del 100% di Mooney di 1.385 milioni di euro, prevede il riconoscimento al *closing* da parte di Enel X di un corrispettivo compreso tra 334 milioni di euro e 361 milioni di euro; tale corrispettivo è costituito da 220 milioni di euro per la parte di *equity* e da una componente variabile legata ad un meccanismo di aggiustamento del prezzo al *closing*. Contestualmente Intesa Sanpaolo pagherà al *closing* un corrispettivo compreso tra 88 milioni di euro e 94 milioni di euro; tale corrispettivo è costituito a sua volta da 88 milioni di euro per l'*equity*, cui si aggiunge una componente variabile legata ad un meccanismo di aggiustamento del prezzo al *closing*. A seguito del *closing*, subordinato a diverse autorizzazioni amministrative, tutte le attività relative ai servizi finanziari di Enel X in Italia, commercializzate con il marchio Enel X Pay, saranno vendute a Mooney. In particolare, Enel X cederà a Mooney, per un corrispettivo di 140 milioni di euro, l'intero capitale sociale di Enel X Financial Services, CityPoste Payment e Paytipper (previo esercizio da parte di Enel X dell'opzione *call* per aumentare la propria partecipazione in quest'ultima società dall'attuale quota del 55%). In questo modo, verrà creata una *fintech* europea congiunta, con una base clienti già solida.

3 gennaio 2022: Enel ha annunciato che la controllata Enel Produzione S.p.A. ("Enel Produzione"), in seguito all'avveramento delle condizioni sospensive previste nell'accordo di compravendita comunicato al mercato il 2 agosto 2021, ha perfezionato l'acquisizione dell'intero capitale sociale di ERG Hydro S.r.l. ("ERG Hydro") da ERG Power Generation S.p.A. ("ERG Power Generation"). In particolare, Enel Produzione ha riconosciuto un corrispettivo di circa 1.039 milioni di euro, a cui si è aggiunto al *closing* un aggiustamento prezzo di circa 226 milioni di euro concernente la valorizzazione del *mark to market* di alcuni derivati di copertura di ERG Power Generation relativi a parte dell'energia prodotta in futuro dagli impianti di ERG Hydro.

10 gennaio 2022: Enel ha annunciato che la controllata olandese Enel Finance International N.V. ha lanciato sul mercato Eurobond un "*Sustainability-Linked bond*" *multi-tranche*, per un totale di 2,75 miliardi di euro, destinato agli investitori istituzionali nonché alla quotazione sul mercato regolamentato Euronext di Dublino. L'emissione è legata al raggiungimento dell'obiettivo di sostenibilità di Enel relativo alla riduzione di Emissioni Dirette di Gas Serra (*Scope 1*), contribuendo all'obiettivo di sviluppo sostenibile 13 (Lotta contro il cambiamento climatico) delle Nazioni Unite e in conformità con il *Sustainability-Linked Financing Framework* del Gruppo.

L'obbligazione, garantita da Enel, ha ricevuto richieste in esubero per circa 2,5 volte, totalizzando ordini complessivi per un importo pari a circa 6,6 miliardi di euro ed una significativa partecipazione di Investitori Socialmente Responsabili (SRI), consentendo al Gruppo Enel di continuare a diversificare la propria base di investitori.

L'emissione è strutturata nelle seguenti tre *tranche*:

- 1.250 milioni di euro ad un tasso fisso di 0,250%, con scadenza 17 novembre 2025;
- 750 milioni di euro ad un tasso fisso di 0,875%, con scadenza 17 gennaio 2031;
- 750 milioni di euro ad un tasso fisso di 1,250%, con scadenza 17 gennaio 2035.

Maggiori dettagli sul contenuto di tali avvenimenti sono reperibili nei relativi comunicati stampa, pubblicati sul sito *internet* Enel al seguente indirizzo: <https://www.enel.com/it/media/esplora/ricerca-comunicati-stampa?keyword=>

NOTE

Alle ore 18:00 di oggi, 17 marzo 2022, si terrà una conference call per illustrare i risultati dell'esercizio 2021 e i progressi del Piano Strategico 2022-2024 ad analisti finanziari e investitori istituzionali, alla quale potranno collegarsi "ad audiendum" anche i giornalisti. Il materiale di supporto sarà reso disponibile nel sito www.enel.com, nella sezione "Investitori", in concomitanza con l'avvio della conference call.

Si allegano gli schemi di conto economico, del prospetto dell'utile (perdita) complessivo rilevato nell'esercizio, di stato patrimoniale e di rendiconto finanziario consolidati del Gruppo Enel e gli analoghi schemi di bilancio della Capogruppo Enel e si segnala che tali schemi e le note di commento sono stati consegnati al Collegio Sindacale e alla Società di revisione per le valutazioni di competenza. Si allega, inoltre, una sintesi descrittiva degli "indicatori alternativi di performance" utilizzati nel presente comunicato. Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Alberto De Paoli, dichiara ai sensi del comma 2 dell'art. 154-bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

PRINCIPI CONTABILI, COMPARABILITA' DEI DATI E MODIFICHE AL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO

I dati patrimoniali al 31 dicembre 2021 escludono (ove non diversamente indicato) i valori relativi alle attività e alle passività possedute per la vendita, riconducibili ad alcune società rinnovabili destinate alla vendita in Sudafrica e ad alcune società di Enel X in Italia.

I dati riportati e commentati sopra sono, quindi, omogenei e comparabili nei due periodi a confronto.

Al fine di migliorare la rappresentazione dei contratti stipulati per l'acquisto o la vendita di *commodity* con consegna fisica (che non si qualificano per l'"*own use exemption*") misurati al *fair value* a Conto economico

(nell'ambito di applicazione dell'IFRS 9), il Gruppo ha modificato la loro presentazione nel bilancio consolidato nel corso del 2021.

In particolare, nel 2020:

- i risultati non realizzati delle variazioni di *fair value* dei contratti di vendita di *commodity* energetiche ancora in essere alla data di riferimento del bilancio erano presentati nella voce "Ricavi delle vendite e delle prestazioni";
- i risultati non realizzati delle variazioni di *fair value* dei contratti di acquisto di *commodity* energetiche ancora in essere alla data di riferimento del bilancio erano presentati nelle voci "Energia elettrica, gas e combustibile" e "Servizi e altri materiali".

Nel 2021 i risultati non realizzati delle variazioni di *fair value* dei contratti di acquisto o vendita di *commodity* energetiche ancora in essere alla data di riferimento del bilancio sono rilevati su base netta nella voce "Risultati netti da contratti su *commodity*".

La nuova modalità di rappresentazione costituisce un cambio di *policy* contabile, in accordo con lo "IAS 8 - Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori".

Pertanto, si è reso necessario effettuare la ripresentazione ai soli fini comparativi dei saldi economici riferiti ai periodi precedenti, senza impatti né sul risultato netto né sul patrimonio netto.

Per una migliore rappresentazione, la componente economica relativa alla rimisurazione al *fair value* delle attività finanziarie connesse a servizi in concessione rientranti nell'ambito applicativo dell'IFRIC 12, nel corso del 2021 è stata riclassificata dai proventi finanziari ai ricavi da contratti con i clienti (IFRS 15) dal momento che si riferisce alla rimisurazione al *fair value* di *asset* contrattuali.

PRINCIPALI INDICATORI DI PERFORMANCE

Nel presente comunicato vengono utilizzati alcuni "indicatori alternativi di *performance*" non previsti dai principi contabili internazionali così come adottati dall'Unione Europea - IFRS-EU, ma che il *management* ritiene utili per una migliore valutazione e monitoraggio dell'andamento della gestione economico-finanziaria del Gruppo. In merito a tali indicatori, il 29 aprile 2021, la Consob ha emesso il Richiamo di Attenzione n. 5/21 che rende applicabili gli Orientamenti emanati il 4 marzo 2021 dall'*European Securities and Markets Authority* (ESMA) in materia di obblighi di informativa ai sensi del Regolamento UE 2017/1129 (c.d. "Regolamento sul Prospetto") che trovano applicazione dal 5 maggio 2021.

Gli Orientamenti aggiornano le precedenti Raccomandazioni CESR (ESMA/2013/319, nella versione rivisitata del 20 marzo 2013) ad esclusione di quelle riguardanti gli emittenti che svolgono attività speciali di cui all'Allegato n. 29 del Regolamento Delegato (UE) 2019/980, le quali non sono state convertite in Orientamenti e rimangono tuttora applicabili.

A partire dal 5 maggio 2021, pertanto, i riferimenti contenuti in precedenti comunicazioni della CONSOB alle sopra richiamate Raccomandazioni CESR sul prospetto s'intendono sostituiti con gli Orientamenti ESMA in oggetto, ivi inclusi i riferimenti presenti nella Comunicazione n. DEM/6064293 del 28-7-2006 in materia di posizione finanziaria netta.

Tali orientamenti sono volti a promuovere l'utilità e la trasparenza degli indicatori alternativi di *performance* inclusi nelle informazioni regolamentate o nei prospetti rientranti nell'ambito d'applicazione della Direttiva 2003/71/CE, al fine di migliorarne la comparabilità, l'affidabilità e la comprensibilità.

Si riportano di seguito il significato, il contenuto e la base di calcolo di tali indicatori:

- L'**EBITDA (margine operativo lordo)** rappresenta un indicatore della *performance* operativa ed è calcolato sommando al “Risultato operativo” gli “Ammortamenti e *impairment*”;
- L'**EBITDA ordinario** è definito come il “Margine operativo lordo” riconducibile alla sola gestione caratteristica, collegata ai modelli di *business* di *Ownership* e *Stewardship*. Esclude gli oneri associati a piani di ristrutturazione aziendale ed i costi direttamente riconducibili alla pandemia da COVID-19;
- L'**indebitamento finanziario netto** rappresenta un indicatore della struttura finanziaria ed è determinato:
 - dai “Finanziamenti a lungo termine”, dai “Finanziamenti a breve termine” e dalle “Quote correnti dei finanziamenti a lungo termine”, tenendo conto dei “Debiti finanziari a lungo e a breve termine” inclusi rispettivamente nelle “Altre passività finanziarie non correnti” e nelle “Altre passività finanziarie correnti”;
 - al netto delle “Disponibilità liquide e mezzi equivalenti”;
 - al netto della “Quota corrente dei crediti finanziari a lungo termine”, dei “Titoli correnti” e degli “Altri crediti finanziari” inclusi nelle “Altre attività finanziarie correnti”;
 - al netto dei “Titoli non correnti” e dei “Crediti finanziari non correnti” inclusi nelle “Altre attività finanziarie non correnti”.

Più in generale, l'indebitamento finanziario netto del Gruppo Enel è determinato conformemente a quanto previsto dall' Orientamento n° 39, emanato il 4 marzo 2021, dall'ESMA, applicabile dal 5 maggio 2021, e in linea con il sopra citato Richiamo di Attenzione n. 5/21 emesso dalla CONSOB il 29 aprile 2021.

- Il **capitale investito netto** è determinato quale somma algebrica delle “Attività immobilizzate nette”¹⁵ e del “Capitale circolante netto”¹⁶, dei “Fondi rischi e oneri”, delle “Passività per imposte differite” e delle “Attività per imposte anticipate”, nonché delle “Attività nette possedute per la vendita”¹⁷;
- L'**utile netto ordinario del Gruppo** è definito come il “Risultato netto del Gruppo” riconducibile alla sola gestione caratteristica collegata ai modelli di *business* di *Ownership* e *Stewardship*. È pari al “Risultato netto del Gruppo” rettificato principalmente delle partite precedentemente commentate nel “Risultato operativo ordinario” al netto degli eventuali effetti fiscali e delle interessenze di terzi.

¹⁵ Determinate quale differenza tra le “Attività non correnti” e le “Passività non correnti” ad esclusione: 1) delle “Attività per imposte anticipate”; 2) dei “Titoli” e dei “Crediti finanziari diversi” inclusi nelle “Altre attività finanziarie non correnti”; 3) dei “Finanziamenti a lungo termine”; 4) dei “Benefici ai dipendenti”; 5) dei “Fondi rischi e oneri (quota non corrente)”; 6) delle “Passività per imposte differite”.

¹⁶ Definito quale differenza tra le “Attività correnti” e le “Passività correnti” ad esclusione: 1) della “Quota corrente dei crediti finanziari a lungo termine”, dei “Crediti per *factoring*”, dei “Titoli”, dei “*Cash collateral*”, degli “Altri crediti finanziari” inclusi nelle “Altre attività finanziarie correnti”; 2) delle “Disponibilità liquide e mezzi equivalenti”; 3) dei “Finanziamenti a breve termine” e delle “Quote correnti dei finanziamenti a lungo termine”; 4) dei “Fondi rischi ed oneri (quota corrente)”; 5) delle “Altre passività finanziarie”.

¹⁷ Determinati per differenza tra le “Attività possedute per la vendita” e le “Passività possedute per la vendita”.

Conto Economico Consolidato

Millioni di euro

	2021		2020	
		<i>di cui con parti correlate</i>		<i>di cui con parti correlate</i>
Ricavi				
Ricavi delle vendite e delle prestazioni ⁽¹⁾⁽²⁾	84.104	7.010	63.642	4.038
Altri proventi	3.902	6	2.362	10
	<i>[Subtotale]</i>		66.004	
Costi				
Energia elettrica, gas e combustibile ⁽¹⁾	49.093	13.826	26.026	5.385
Servizi e altri materiali ⁽¹⁾	19.609	3.152	18.366	2.958
Costo del personale	5.281		4.793	
Impairment / (Ripristini di valore) netti di crediti commerciali e di altri crediti	1.196		1.285	
Ammortamenti e altri impairment	8.691		7.163	
Altri costi operativi	2.095	218	2.202	202
Costi per lavori interni capitalizzati	(3.117)		(2.385)	
	<i>[Subtotale]</i>		57.450	
Risultati netti da contratti su commodity ⁽¹⁾	2.522	24	(99)	1
Risultato operativo⁽²⁾	7.680		8.455	
Proventi finanziari da contratti derivati	2.718		1.315	
Altri proventi finanziari ⁽²⁾	1.882	138	2.676	62
Oneri finanziari da contratti derivati	1.257		2.256	
Altri oneri finanziari	6.114	32	4.485	71
Proventi / (Oneri) netti da iperinflazione	20		57	
Quota dei proventi / (oneri) derivanti da partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	571		(299)	
Risultato prima delle imposte	5.500		5.463	
Imposte	1.643		1.841	
Risultato delle continuing operations	3.857		3.622	
Risultato delle discontinued operations	-		-	
Risultato netto dell'esercizio (Gruppo e terzi)	3.857		3.622	
Quota di interessenza del Gruppo	3.189		2.610	
Quota di interessenza di terzi	668		1.012	
Risultato Netto per azione				
Risultato netto base per azione				
<i>Risultato netto base per azione</i>	0,31		0,26	
<i>Risultato netto base per azione delle continuing operations</i>	0,31		0,26	
<i>Risultato netto base per azione delle discontinued operations</i>	-		-	
Risultato netto diluito per azione				
<i>Risultato netto diluito per azione</i>	0,31		0,26	
<i>Risultato netto diluito per azione delle continuing operations</i>	0,31		0,26	
<i>Risultato netto diluito per azione delle discontinued operations</i>	-		-	

(1) I dati relativi all'esercizio 2020 sono stati adeguati, ai soli fini comparativi, per tener conto degli effetti della diversa classificazione derivante dalla valutazione al fair value, alla fine del periodo, dei contratti outstanding per compravendita di commodity regolate con consegna fisica; tale diversa classificazione non ha comportato effetti sul Risultato Operativo.

(2) Ai soli fini comparativi si è proceduto ad effettuare una riclassifica da proventi finanziari a ricavi, per un importo di 87 milioni di euro nel 2020, della componente rilevata a conto economico legata alla rimisurazione al fair value delle attività finanziarie connesse ai servizi in concessione delle attività di distribuzione in Brasile rientranti nell'ambito di applicazione dell'IFRIC 12. Tale ultima classificazione ha comportato effetti di pari importo sul Risultato Operativo.

Prospetto di Conto economico consolidato complessivo

Milioni di euro

	2021	2020
Risultato netto dell'esercizio	3.857	3.622
Altre componenti di conto economico complessivo riclassificabili a conto economico (al netto delle imposte):		
Quota efficace delle variazioni di fair value della copertura di flussi finanziari	(725)	(268)
Variazione del fair value dei costi di hedging	195	(99)
Quota di risultato rilevata a patrimonio netto da società valutate con il metodo del patrimonio netto	(645)	(9)
Variazione di fair value delle attività finanziarie FVOCI	11	(1)
Variazione della riserva di traduzione	(90)	(4.510)
Altre componenti di conto economico complessivo non riclassificabili a conto economico (al netto delle imposte):		
Rimisurazione delle passività/ (attività) nette per piani a benefici definiti	30	(353)
Variazione di fair value di partecipazioni in altre imprese	-	(21)
Utili/(Perdite) rilevati direttamente a patrimonio netto	(1.224)	(5.261)
Utili/(Perdite) complessivi rilevati nell'esercizio	2.633	(1.639)
Quota di interessenza:		
- del Gruppo	2.562	(1.028)
- di terzi	71	(611)

Stato patrimoniale consolidato

Milioni di euro

ATTIVITA'	al 31.12.2021		al 31.12.2020	
		<i>di cui con parti correlate</i>		<i>di cui con parti correlate</i>
Attività non correnti				
Immobili, impianti e macchinari	84.572		78.718	
Investimenti immobiliari	91		103	
Attività immateriali	18.070		17.668	
Avviamento	13.821		13.779	
Attività per imposte anticipate	11.034		8.578	
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	704		861	
Derivati finanziari attivi non correnti	2.772	14	1.236	21
Attività derivanti da contratti con i clienti non correnti	530		304	
Altre attività finanziarie non correnti	5.704	1.120	5.159	1.144
Altre attività non correnti	3.268	119	2.494	
	<i>[Totale]</i>			
	140.566		128.900	
Attività correnti				
Rimanenze	3.109		2.401	
Crediti commerciali	16.076	1.321	12.046	863
Attività derivanti da contratti con i clienti correnti	121		176	
Crediti per imposte sul reddito	530		446	
Derivati finanziari attivi correnti	22.791	32	3.471	
Altre attività finanziarie correnti	8.645	157	5.113	190
Altre attività correnti	5.002	123	3.578	164
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	8.858		5.906	
	<i>[Totale]</i>			
	65.132		33.137	
Attività classificate come possedute per la vendita	1.242		1.416	
TOTALE ATTIVITÀ	206.940		163.453	

Milioni di euro

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	al 31.12.2021	al 31.12.2020	
		<i>di cui con parti correlate</i>	<i>di cui con parti correlate</i>
Patrimonio netto del Gruppo			
Capitale sociale	10.167		10.167
Riserva azioni proprie	(36)		(3)
Altre riserve	1.721		(39)
Utili e perdite accumulati	17.801		18.200
	<i>[Totale]</i>		28.325
Interessenze di terzi	12.689		14.032
Totale patrimonio netto	42.342		42.357
Passività non correnti			
Finanziamenti a lungo termine	54.500	880	49.519
Benefici ai dipendenti	2.724		2.964
Fondi rischi e oneri quota non corrente	7.197		5.774
Passività per imposte differite	9.259		7.797
Derivati finanziari passivi non correnti	3.339	1	3.606
Passività derivanti da contratti con i clienti non correnti	6.214	194	6.191
Altre passività finanziarie non correnti	120		-
Altre passività non correnti	4.525		3.458
	<i>[Totale]</i>		79.309
Passività correnti			
Finanziamenti a breve termine	13.306	6	6.345
Quote correnti dei finanziamenti a lungo termine	4.031	109	3.168
Fondi rischi e oneri quota corrente	1.126		1.057
Debiti commerciali	16.959	4.082	12.859
Debiti per imposte sul reddito	712		471
Derivati finanziari passivi correnti	24.607		3.531
Passività derivanti da contratti con i clienti correnti	1.433	12	1.275
Altre passività finanziarie correnti	625		622
Altre passività correnti	12.959	80	11.651
	<i>[Totale]</i>		40.979
Passività incluse in gruppi in dismissione classificate come possedute per la vendita	962		808
Totale passività	164.598		121.096
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	206.940		163.453

Rendiconto finanziario consolidato

Milioni di euro	2021		2020	
		<i>di cui con parti correlate</i>		<i>di cui con parti correlate</i>
Risultato prima delle imposte	5.500		5.463	
Rettifiche per:				
Impairment /(Ripristini di valore) netti di crediti commerciali e di altri crediti	1.196		1.285	
Ammortamenti e altri impairment	8.691		7.163	
(Proventi)/Oneri finanziari ⁽¹⁾	2.751		2.693	
(Proventi)/Oneri netti derivanti da partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	(571)		299	
Variazioni del capitale circolante netto:	(1.097)		(1.654)	
- rimanenze	(649)		(8)	
- crediti commerciali	(4.951)	(458)	(1.350)	33
- debiti commerciali	4.357	1.877	698	(86)
- altre attività derivanti da contratti con i clienti	56		(15)	
- altre passività derivanti da contratti con i clienti	75	(4)	(142)	
- altre attività e passività ⁽¹⁾	15	31	(837)	34
Accantonamenti ai fondi	1.578		834	
Utilizzo fondi	(1.300)		(1.202)	
Interessi attivi e altri proventi finanziari incassati	1.653	138	1.705	62
Interessi passivi e altri oneri finanziari pagati	(4.411)	(32)	(3.690)	(71)
(Proventi)/oneri netti da valutazione commodity	(304)		188	
Imposte pagate	(1.846)		(1.575)	
(Plusvalenze)/Minusvalenze	(1.771)		(1)	
Cash flow da attività operativa (A)	10.069		11.508	
Investimenti in attività materiali non correnti	(10.545)		(8.330)	
Investimenti in attività immateriali	(1.656)		(1.218)	
Investimenti in attività derivanti da contratti con i clienti non correnti	(907)		(649)	
Investimenti in imprese (o rami di imprese) al netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti acquisiti	(283)		(33)	
Dismissione di imprese (o rami di imprese) al netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti ceduti	61		154	
(Incremento)/Decremento di altre attività d'investimento	2.455		(41)	
Cash flow da attività di investimento (B)	(10.875)		(10.117)	
Nuove emissioni di debiti finanziari a lungo termine	15.895		3.924	
Rimborsi di debiti finanziari	(11.321)	(118)	(1.950)	(104)
Altre variazioni dell'indebitamento finanziario netto	3.339		(712)	(176)
Pagamenti effettuati per l'acquisizione di partecipazioni senza modifica del controllo e altre operazioni con non controlling interest	(1.295)		(1.067)	
Emissioni/(Rimborsi) di obbligazioni ibride	2.213		588	
Acquisto azioni proprie	(13)		(13)	
Dividendi e acconti sui dividendi pagati	(4.970)		(4.742)	
Coupons pagati a titolari di obbligazioni ibride	(71)		-	
Cash flow da attività di finanziamento (C)	3.777		(3.972)	
Effetto variazione cambi su disponibilità liquide e mezzi equivalenti (D)	17		(497)	
Incremento/(Decremento) disponibilità liquide e mezzi equivalenti (A+B+C+D)	2.988		(3.078)	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio ⁽²⁾	6.002		9.080	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine dell'esercizio ⁽³⁾	8.990		6.002	

(1) Ai soli fini comparativi nel 2020 si è proceduto ad effettuare una riclassifica da proventi finanziari a ricavi della componente rilevata a conto economico legata alla rimisurazione al fair value delle attività finanziarie connesse ai servizi in concessione delle attività di distribuzione in Brasile rientranti nell'ambito di applicazione dell'IFRIC 12. Tale ultima classificazione non ha comportato effetti sul cash flow da attività operativa.

(2) Di cui "Disponibilità liquide e mezzi equivalenti" per 5.906 milioni di euro al 1° gennaio 2021 (9.029 milioni di euro al 1° gennaio 2020), "Titoli a breve" pari a 67 milioni di euro al 1° gennaio 2021 (51 milioni di euro al 1° gennaio 2020) e "Disponibilità liquide e mezzi equivalenti" delle "Attività possedute per la vendita" pari a 29 milioni di euro al 1° gennaio 2021.

(3) Di cui "Disponibilità liquide e mezzi equivalenti" per 8.858 milioni di euro al 31 dicembre 2021 (5.906 milioni di euro al 31 dicembre 2020), "Titoli a breve" pari a 88 milioni di euro al 31 dicembre 2021 (67 milioni di euro al 31 dicembre 2020) e "Disponibilità liquide e mezzi equivalenti" delle "Attività possedute per la vendita" pari a 44 milioni di euro al 31 dicembre 2021 (29 milioni di euro al 31 dicembre 2020).

Enel SpA – Conto economico

Milioni di euro

	2021		2020	
		<i>di cui con parti correlate</i>		<i>di cui con parti correlate</i>
Ricavi				
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	125	125	116	116
Altri proventi	1.644	14	12	11
	1.769		128	
Costi				
Acquisti di materiali di consumo	1		-	
Servizi e godimento beni di terzi	197	130	171	109
Costo del personale	179		118	
Ammortamenti e impairment	734		189	
Altri costi operativi	14	1	13	1
	1.125		491	
Risultato operativo	644		(363)	
Proventi da partecipazioni	4.451	4.450	3.148	3.148
Proventi finanziari da contratti derivati	1.073	253	1.144	557
Altri proventi finanziari	240	237	447	221
Oneri finanziari da contratti derivati	891	506	1.472	337
Altri oneri finanziari	869	203	700	152
	4.004		2.567	
Risultato prima delle imposte	4.648		2.204	
Imposte	(114)		(122)	
UTILE DELL'ESERCIZIO	4.762		2.326	

Enel SpA – Prospetto dell'utile complessivo rilevato nell'esercizio

Milioni di euro

	2021	2020
Utile dell'esercizio	4.762	2.326
Altre componenti di Conto economico complessivo riclassificabili a Conto economico (al netto delle imposte):		
Quota efficace delle variazioni di fair value della copertura di flussi finanziari	125	(53)
Variazione del fair value dei costi di hedging	16	6
Altre componenti di Conto economico complessivo non riclassificabili a Conto economico (al netto delle imposte):		
Rimisurazione delle passività/(attività) nette per piani a benefici definiti	4	(2)
Variazione del fair value di partecipazioni in altre imprese	-	(11)
Utili/ (perdite) rilevati direttamente a patrimonio netto	145	(60)
UTILI/(PERDITE) COMPLESSIVI RILEVATI NELL'ESERCIZIO	4.907	2.266

Enel SpA - Stato Patrimoniale

Milioni di euro

ATTIVITA'	al 31.12.2021		al 31.12.2020	
		<i>di cui con parti correlate</i>		<i>di cui con parti correlate</i>
Attività non correnti				
Immobili, impianti e macchinari	12		8	
Attività immateriali	143		113	
Attività per imposte anticipate	299		337	
Partecipazioni	60.269		50.622	
Derivati finanziari attivi non correnti	753	153	890	319
Altre attività finanziarie non correnti ⁽¹⁾	16		280	270
Altre attività non correnti	99	87	128	108
	61.591		52.378	
Attività correnti				
Crediti commerciali	275	276	241	242
Crediti per imposte sul reddito	142		197	
Derivati finanziari attivi correnti	60	23	128	118
Altre attività finanziarie correnti ⁽²⁾	8.257	7.134	2.650	1.024
Altre attività correnti	1.063	1.045	661	621
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	952		2.127	
	10.749		6.004	
Attività non correnti classificate come possedute per la vendita	-		669	
TOTALE ATTIVITA'	72.340		59.051	

(1) Di cui crediti finanziari a lungo termine rispettivamente pari a 3 milioni di euro al 31 dicembre 2021, pari a 273 milioni di euro al 31 dicembre 2020.

(2) Di cui crediti finanziari a breve termine rispettivamente pari a 8.197 milioni di euro al 31 dicembre 2021, pari a 2.337 milioni di euro al 31 dicembre 2020.

Milioni di euro

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	al 31.12.2021		al 31.12.2020	
	<i>di cui con parti correlate</i>		<i>di cui con parti correlate</i>	
Patrimonio netto				
Capitale sociale	10.167		10.167	
Riserva azioni proprie	(36)		(3)	
Strumenti di capitale – obbligazioni ibride perpetue	5.567		2.386	
Altre riserve	11.511		11.300	
Utili/(Perdite) accumulati	4.928		6.346	
Utile dell'esercizio (*)	2.830		547	
TOTALE PATRIMONIO NETTO	34.967		30.743	
Passività non correnti				
Finanziamenti a lungo termine	25.572	18.739	17.297	11.157
Benefici ai dipendenti	172		200	
Fondi rischi e oneri quota non corrente	49		14	
Passività per imposte differite	149		149	
Derivati finanziari passivi non correnti	1.300	25	1.763	4
Altre passività non correnti	30	8	19	8
	27.272		19.442	
Passività correnti				
Finanziamenti a breve termine	6.563	5.625	5.303	5.057
Quote correnti dei finanziamenti a lungo termine	216	118	820	46
Fondi rischi e oneri quota corrente	12		11	
Debiti commerciali	167	117	92	50
Derivati finanziari passivi correnti	131	36	258	11
Altre passività finanziarie correnti	227	71	228	53
Altre passività correnti	2.785	220	2.154	158
	10.101		8.866	
TOTALE PASSIVITA'	37.373		28.308	
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	72.340		59.051	

(*) L'utile dell'esercizio è esposto al netto dell'acconto sul dividendo, pari a 1.932 milioni di euro (pari a 1.779 milioni di euro nel 2020).

Enel SpA - Rendiconto finanziario

Milioni di euro

	2021	2020		
Risultato prima delle imposte	4.648	2.204		
Rettifiche per:				
Ammortamenti e impairment	734	187		
Effetti adeguamento cambi attività e passività in valuta	137	(162)		
Accantonamenti ai fondi	58	25		
Dividendi da società controllate, collegate e altre imprese	(4.451)	(4.450)	(3.148)	(3.148)
(Proventi)/Oneri finanziari netti	308	219	739	(289)
Cash flow da attività operativa prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.434	(155)		
Incremento/(Decremento) fondi	(50)	37		
(Incremento)/Decremento di crediti commerciali	(36)	(34)	16	15
(Incremento)/Decremento di attività/passività finanziarie e non	1.384	(78)	2.679	(12)
Incremento/(Decremento) di debiti commerciali	75	67	(73)	(41)
Interessi attivi e altri proventi finanziari incassati	985	710	939	495
Interessi passivi e altri oneri finanziari pagati	(1.102)	(352)	(1.296)	(346)
Dividendi incassati da società controllate, collegate, altre imprese	4.550	4.550	3.139	3.138
Imposte pagate	(553)	(787)		
Cash flow da attività operativa (a)	6.687	4.499		
Investimenti in attività materiali e immateriali	(70)	(71)		
Investimenti in partecipazioni	(10.338)	(10.338)	(5.238)	(5.226)
Disinvestimenti da operazioni straordinarie	669	669	1.525	
Cash flow da attività di investimento/disinvestimento (b)	(9.739)	(3.784)		
Nuove emissioni di debiti finanziari a lungo termine	9.204	7.700	7.001	6.000
Rimborsi di debiti finanziari	(847)	(46)	(1.346)	(46)
Variazione netta dei debiti/(crediti) finanziari a lungo	183	887	(2.535)	(2.833)
Variazione netta dei debiti/(crediti) finanziari a breve	(5.199)	(5.453)	(3.102)	(2.218)
Dividendi e acconti sui dividendi pagati	(3.664)	(3.334)		
Emissioni/(Rimborsi) di obbligazioni ibride	2.213	588		
Acquisto azioni proprie	(13)	(13)		
Cash flow da attività di finanziamento (c)	1.877	(2.741)		
Incremento/(Decremento) disponibilità liquide e mezzi equivalenti (a+b+c)	(1.175)	(2.026)		
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio	2.127	4.153		
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine dell'esercizio	952	2.127		

Fine Comunicato n.0116-12

Numero di Pagine: 38